



ISTITUTO PARITARIO HEGEL
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ESAME DI MATURITÀ

a.a. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE V A LICEO LINGUISTICO



1. Presentazione dell'istituto

L'istituto scolastico paritario "F. Hegel" è stato fondato nell'a.s. 2007/2008 e ha ottenuto il riconoscimento di parità nel medesimo anno scolastico. È ospitato in una sede unica in via Aurelio Bacciarini, 35. L'istituto è articolato in tre licei (di ordinamento scientifico, delle scienze umane e linguistico) e in un istituto tecnico commerciale A.F.M. Gli alunni dell'Istituto provengono da famiglie di estrazione socioculturale diversificata ed è strutturato in un biennio comune e in un triennio articolato in quattro piani di studi differenziati. La posizione di confine e, nello stesso tempo, di centro metropolitano, dell'area urbana in cui è situata la scuola, costituisce un forte centro di attrazione e integrazione con le zone limitrofe.

L'Istituto è dotato di:

Laboratorio multimediale- informatico con 20 postazioni

Laboratorio di disegno e storia dell'arte

Biblioteca fornita

Nell'Istituto è stata allestita una rete Internet-Intranet.

L'Istituto usufruisce dei campi sportivi della parrocchia di "San Giuseppe di Cottolengo" sita in viale di Valle Aurelia n.67

2. Azioni didattiche realizzate previste negli obiettivi del PTOF

Il Collegio dei docenti ha individuato come linee strategiche del PTOF sia l'azione complessiva sul biennio unitario dell'Istituto, sia altre azioni formative che puntino ad una maggiore identità degli indirizzi nel triennio. All'obiettivo di riduzione della dispersione e degli abbandoni scolastici, potenziando la motivazione allo studio, si è affiancato quello dell'arricchimento dell'offerta formativa attraverso alcune azioni mirate:

- Organizzazione di attività di recupero in itinere
- Partecipazione ai progetti approvati nel PTOF
- Organizzazione attività di orientamento in entrata ed uscita
- Organizzazione di due simulazioni della seconda prova di maturità durante l'anno scolastico
- Organizzazione di due simulazioni della prima prova di maturità durante l'anno scolastico

3. Profilo dell'indirizzo

CONOSCENZE

Conosce il mezzo linguistico sia per la ricezione che per la produzione orale e scritta;
Conosce attraverso i testi i grandi movimenti culturali, letterari e artistici delle varie epoche studiate;
Possiede una conoscenza delle lingue inglese, francese, spagnola e tedesca finalizzata alla comprensione ed esposizione sia orale che scritta, unitamente a conoscenze letterarie e socioculturali dei paesi di cui ha studiato lingua e cultura;
Possiede una visione unitaria della filosofia nelle sue tappe più significative;
Possiede il lessico e le categorie essenziali della storia e della storiografia;
Conosce i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica;
Conosce l'evoluzione del pensiero scientifico;
Conosce i modelli interpretativi della realtà.

COMPETENZE

Sa analizzare un fenomeno o un problema individuandone gli elementi significativi;
Sa utilizzare i modelli logico-matematici;
Sa riconoscere gli elementi che nelle varie realtà storico-sociali hanno determinato il fenomeno letterario;
Sa individuare gli elementi fondamentali di un'epoca e sa operare opportuni collegamenti interdisciplinari;
Sa leggere un'opera d'arte sia dal punto di vista formale che di contenuto, contestualizzandola e effettuando opportuni riferimenti ad altre opere;
Sa argomentare in modo corretto, autonomo e fondato;
Comprende e identifica testi scritti in lingua inglese, francese, spagnola e tedesca in ambito prevalentemente letterario.
Ha conoscenza del proprio corpo tramite la consapevolezza delle effettive capacità psico-motorie, acquisite attraverso lo sviluppo sia dell'aspetto formativo che di quello tecnico-didattico.

CAPACITA'

Vaglia e correla le conoscenze e le informazioni scientifiche reperendole criticamente ed inquadrando in un unico testo.
È in grado di interpretare il mondo di analizzare situazioni non predefinite;
Indirizza la propria intuizione esprimendosi in modo logicamente corretto per giungere a una generalizzazione;
Possiede capacità linguistico-espressive, logico-deduttive e logico-interpretative;
Sa cogliere le linee fondamentali dell'evoluzione letteraria italiana;
Sa individuare gli apporti di pensiero della civiltà latina che hanno contribuito alla formazione della cultura europea;
Sa comunicare i contenuti delle proprie conoscenze in lingua straniera;
Matura capacità grafico-espressive avvalendosi anche dell'uso del PC.

4. Presentazione della classe

Anno scolastico	N° iscritti nel 1° quadr.	N° iscritti a fine anno scolastico	Promossi con debiti	Non promossi	Ritirati	Trasferiti	Alunni con BES/DSA/104
2025/2026	19	17	0	2	0	2	5

N° complessivo di alunni con debiti formativi in ingresso al V anno: 0

N° complessivo di alunni che hanno recuperato i debiti pregressi:

N° complessivo di alunni che hanno avuto debiti formativi alla fine del 1° quadrimestre:

N° complessivo di alunni che hanno recuperato i debiti del corrente anno scolastico:

N° complessivo di alunni con maturità negativa:

5. Rapporti scuola famiglia

I rapporti con le famiglie si sono svolti regolarmente secondo le seguenti modalità:

- Ricevimenti antimeridiani settimanali previo appuntamento
- Ricevimenti pomeridiani nei mesi di dicembre e aprile previsti da calendario scolastico
- Pagella al termine del 1° quadrimestre
- Consiglio di classe straordinario al principio del 2° quadrimestre

6. Continuità didattica

Materie che hanno subito avvicendamento di docenti nel corso dell'anno:

Disciplina	1° quadrimestre	2° quadrimestre
Italiano		
Inglese	X	
Francese		
Spagnolo		
Tedesco	X	
Storia		
Filosofia		
Matematica	X	
Fisica	X	
Scienze Naturali		
Storia dell'arte		
Scienze motorie		
Materia alternativa		
Ed. Civica		

7. Profilo didattico disciplinare della classe

La classe V A Linguistico (sezione unica) risultava ad inizio anno composta da un totale di 18 studenti. La classe V A Linguistico ha subito nel mese dicembre un'inserzione tardiva, nello specifico: L.T. in data 16/12/2025; a fronte di tali inserzioni si registrano i trasferimenti degli alunni C.C. in data 11/12/2025 e E.P. in data 17/02/2026. La classe V A Liceo Linguistico risulta dunque, alla data del presente scrutinio, composta da 17 alunni. Dei 17 alunni che costituiscono la classe V A L. Linguistico 4 accedono alla classe V previo superamento di Esami di Idoneità alla classe V; 12 alunni su 17 risultano provenienti dal presente Istituto mentre i restanti provengono da Istituti diversi ma da medesimo indirizzo (liceo linguistico), tranne una studentessa che ha frequentato il triennio presso l'indirizzo economico-sociale, trasferitasi nel presente istituto dopo aver sostenuto gli esami integrativi.

I percorsi scolastici degli alunni membri della classe V A L. Linguistico risultano di media discontinui, complice soprattutto la provenienza da Esami di idoneità. Il clima generale della classe è giudicato dall'insieme del corpo docente come calmo ed armonioso. Nonostante le diverse provenienze degli alunni, la classe ha via via integrato in maniera serena i nuovi membri, stabilendo così un clima di proficua cooperazione e coesione. Per quanto concerne lo svolgimento delle lezioni, la classe segue in maniera attenta e nel più dei casi mostra un atteggiamento partecipativo e consapevole delle sfide costituite dal prossimo Esame di Stato.

Il Consiglio di Classe concorda nel giudicare il rendimento generale della classe come mediamente adeguato. Nonostante buona metà degli alunni della classe VA L. Linguistico mostri un atteggiamento interessato ed attento, alcuni elementi mostrano un atteggiamento meno partecipativo e più orientato alla passività. Nonostante ciò, buona parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi previsti. Dal punto di vista comportamentale, il clima all'interno del gruppo classe risulta in generale sereno e senza intemperanze. Non si registra, infatti, alcun provvedimento disciplinare a carico di singoli alunni o del gruppo classe.

Per quanto concerne le assenze, il numero medio risulta entro i limiti previsti dalla legge. Si evidenzia a tal proposito il caso dell'alunna F.B.B. la quale, nonostante i ripetuti richiami e le comunicazioni intervenute con la famiglia, ha fatto registrare un numero di assenze tale da comprometterne l'ammissione all'Esame di Stato. Inoltre, l'elevato numero di assenze ha impedito ai docenti di ricavare un adeguato numero di valutazioni. Sempre per mancanza di valutazioni e per elevato numero di assenze, si evidenzia il caso dell'alunno F.D. il quale, nonostante i ripetuti richiami e le comunicazioni intervenute con la famiglia, non si è mostrato propenso a sottoporsi alle prove di valutazione e alla frequenza scolastica.

All'interno del quadro didattico si sottolineano diversi avvicendamenti di docenti che hanno riguardato le materie di matematica e fisica, inglese e tedesco. Tali circostanze hanno ovviamente portato ad un comprensibile ritardo, seppur contenuto, nello svolgimento delle programmazioni. Per quanto riguarda lo svolgimento dei programmi, tutti i docenti sono riusciti a portare a compimento quanto stabilito nella programmazione iniziale ed in accordo con quanto concordato nei vari consigli dipartimentali. Per quanto concerne i casi recanti documentazione riservata si registrano n. 4 casi.

Tutti gli alunni della classe VA L. Linguistico hanno svolto nel mese di marzo le prove INVALSI. Inoltre, in sostituzione dell'ora di Religione la classe ha seguito le ore di Materia Alternativa.

Alla classe V L. Linguistico si sono aggiunti sette studenti esterni assegnati dall'USR Lazio - CSA di Roma. Il Consiglio di Classe ha esaminato i loro fascicoli e i loro programmi di studio, determinando le prove previste per gli esami preliminari all'Esame di Stato. Tali studenti sono stati quindi convocati per le dovute informazioni sui programmi didattici inseriti nel Documento di Classe del 15 maggio. Gli studenti privatisti assegnati al presente istituto dall'USR Lazio, quali: Angeloni Jacopo, Balan Erika Loreta, Catuogno Simone, De Filippis Delfico Giorgia, Dieme Fatoumata Binetou, Ricci Michelle Charlotte, Tartaglia Salvatore Mattia hanno sostenuto alla data del 15/05/2026 gli Esami preliminari risultando idonei ad essere ammessi a sostenere l'Esame di Stato 2025/2026. Tra i candidati privatisti si registra la presenza di n. 1 caso recanti certificazione riservata.

8. Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha assegnato secondo quanto precedentemente stabilito all'interno del PTOF, ai docenti di Italiano, Storia e Filosofia, Scienze, Materia Alternativa, Scienze motorie, Inglese, Arte la trattazione di specifici nuclei tematici inerenti all'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA.

Italiano	Storia	Filosofia	M. A.	Scienze motorie	Scienze	Inglese	Arte
<i>Convivenza civile negli ambienti sociali;</i> <i>Godimento dei diritti fondamentali</i> <i>Uguaglianza uomo donna;</i> <i>Bullismo:</i> <i>Lotta all'illegalità;</i> <i>Forme di criminalità e diffusione sul territorio e effetti su società ed economia</i>	<i>Costituzione e cittadinanza;</i> <i>Contesto storico, diritti e doveri;</i> <i>Patria;</i> <i>Istituzioni Ordinamento dello stato, regioni e organismi internazionali</i>	<i>Educazione finanziaria;</i> <i>L'iniziativa privata, gli strumenti finanziari</i>	<i>Crescita economica e sviluppo sostenibile;</i> <i>Crescita economica e impatto sulla qualità della vita</i>	<i>Educazione alla salute e benessere psico-fisico</i> <i>Dipendenza</i> <i>Alimentazione</i>	<i>Energie rinnovabili e disastri naturali</i> <i>Energie rinnovabili e non</i> <i>Crescita economica e impatto sulla qualità della vita</i>	<i>Identità digitale e benessere psicofisico nel web;</i> <i>Gestione e identità digitale;</i> <i>Rischi derivati dall'uso del web</i>	<i>Tutela e salvaguardia del patrimonio ambientale e artistico e culturale.</i>
6	6	6	3	2	4	3	3

Tot.	33 ore						
-------------	---------------	--	--	--	--	--	--

9. Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - FSL (ex ALTERNANZA SCUOLA LAVORO) riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Periodo	Ente ospitante
Educazione all'emotività, all'affettività e alla diversità	2023/2024	Istituto
Sicurezza	2023/2024	Vegaformazione
Fondazione museo shoa	2023/2024	Fondazione museo shoa
Alt Academy	2023/2024	Alt Academy
Ti presento il prestito	2024/2025	Fides spa
LaRepubblica scuola	2024/2025	La Repubblica
Educazione all'emotività, all'affettività e alla diversità	2024/2025	Istituto
Giovani solidarietà	2024/2025	WonderWhat
Il risparmio che fa scuola	2024/2025	WonderWhat
Comunicazione e crowdfunding	2024/2025	WonderWhat
UNINT	2024/2025	Unint
FAI	2025/2026	FAI
Green future Green Jobs	2025/2026	WonderWhat
Transizione energetica	2025/2026	WonderWhat
Il potere delle comunicazioni	2025/2026	Università Niccolò Cusano

10. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

I ragazzi hanno partecipato agli incontri di orientamento in presenza offerti da alcune istituzioni universitarie secondo i loro particolari interessi:

- Università Niccolò Cusano: 4 dicembre 2025, 26 marzo 2026;
- Orientamento Next Generation a cura di Università La Sapienza: 9, 10, 15, 16, 17 dicembre 2025;
- Educare alle emozioni e alle relazioni presso l'Istituto: 10, 11, 17, 18, 23, 24, 25 febbraio 2026, 10, 12, 13 marzo 2026.

11. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO:

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata	Note
Sportiva	Tennis da tavolo, torneo di calcio balilla, attività curriculari	Istituto	Due mesi circa	I ragazzi hanno dimostrato partecipazione alle attività sportive proposte
Progetti didattici	<ul style="list-style-type: none"> - Cogestione - Educare alle emozioni e alle relazioni - Laboratorio prevenzione violenza di genere - Associazione "Differenza Donna" - Incontro "Violenza di genere" - Strade sicure-Vigili del Fuoco 	<ul style="list-style-type: none"> Istituto Istituto Istituto Istituto Istituto 	<ul style="list-style-type: none"> - 18 e 19 dicembre 2025 - 1 mese circa, da febbraio 2025 a marzo 2026 - 12 gennaio 2026 - 25 novembre 2025 - 3 dicembre 2026 	<ul style="list-style-type: none"> - I ragazzi hanno mostrato partecipazione e creatività durante le attività, mantenendo una buona condotta e seguendo le regole stabilite dai docenti. - I ragazzi hanno dimostrato partecipazione nel progetto, interagendo attivamente con la psicologa - Gli studenti hanno partecipato attivamente all'incontro.
Uscite didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - Viaggio d'Istruzione - 83° Edizione degli Internazionali BNL d'Italia 	<ul style="list-style-type: none"> Praga Foro Italico di Roma 	<ul style="list-style-type: none"> 16 marzo 2026 – 20 marzo 2026 29/04/2026 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli studenti hanno partecipato attivamente alle attività previste dal viaggio d'Istruzione, mantenendo una condotta esemplare e seguendo le regole stabilite dai docenti accompagnatori. - Gli studenti hanno mostrato un'attiva partecipazione all'uscita didattica.

12. OBIETTIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

Il consiglio di classe ha perseguito obiettivi formativi comuni a tutte le discipline, che vengono indicati e valutati nelle singole materie attraverso la tabella seguente

Disciplina	Motivazione allo studio	Impegno	Partecipazione	Organizzazione del lavoro
Italiano	C	C	C	C
Inglese	B	B	B	C
Francese	B	C	C	B
Spagnolo	B	B	B	B
Tedesco	C	B	B	C
Storia	C	C	B	B
Filosofia	C	C	C	B
Matematica	B	C	B	C
Fisica	B	C	B	C
Scienze	B	B	B	B
Storia dell'arte	B	C	B	C
Scienze motorie	B	B	B	B
Ed. Civica	B	B	B	B

LEGENDA. A=Ottimo; B= Buono-discreto; C= adeguato; D= inadeguato; E= scarso

Il consiglio di classe ha individuato i seguenti obiettivi disciplinari comuni, che si affiancano a quelli più strettamente legati alla programmazione individuale dei singoli docenti, e che vengono valutati attraverso la seguente tabella.

Disciplina	Conoscenza e comprensione dei contenuti	Analisi e sintesi disciplinare	Uso del linguaggio specifico	Abilità nell'applicazione
Italiano	B	B	B	B
Inglese	B	B	C	C
Francese	C	C	C	C
Spagnolo	C	C	C	C
Tedesco	C	C	C	C
Storia	C	C	C	C
Filosofia	C	C	C	C
Matematica	B	C	C	C
Fisica	B	C	C	C
Scienze	B	B	B	B
Storia dell'arte	B	B	C	C
Scienze motorie	B	B	B	B
Ed. Civica	B	B	C	B

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso.

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe nel corso dell'anno ha programmato e ha optato per il conseguimento dei seguenti obiettivi trasversali, di cui si segnala il livello complessivo di raggiungimento per l'insieme della classe.

Obiettivi formativi	Livello di Successo
Consolidamento e perfezionamento degli obiettivi del quarto anno	B
Capacità di affrontare situazioni nuove e non abituali con duttilità e positività	B

Capacità di programmare autonomamente il proprio impegno su un arco di tempo ampio nel rispetto delle scadenze date	B
Capacità di definire il proprio progetto professionale, anche in vista delle scelte successive al conseguimento del diploma	B

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D= inadeguato; E= scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Obiettivi cognitivi	Livello di Successo
Consolidamento degli obiettivi del quarto anno	B
Acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite per la classe nella programmazione annuale	C
Pieno sviluppo delle capacità espressive, logiche ed organizzative	C
Pieno sviluppo della riflessione critica dei contenuti e più approfondita autovalutazione	B
Pieno sviluppo della capacità di esprimere le proprie opinioni, con l'avvio di un approccio critico e dell'eventuale correzione del proprio punto di vista	B

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D= inadeguato; E= scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Disciplina: Italiano

Obiettivi	Livello di Successo
Conosce i contenuti fondamentali della storia della letteratura italiana dalla seconda metà dell'800 all'età contemporanea	B
Comprende il testo letterario	B
Contestualizza il messaggio letterario e l'autore	B
Utilizza il testo argomentativo di natura compilativa, il testo descrittivo, il testo informativo	B
Organizza ed elabora un testo con correttezza morfosintattica e lessicale e con controllo del motivo centrale	B

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Inglese

Obiettivi	Livello di successo
Saper consultare e utilizzare un dizionario bilingue italiano-inglese e monolingue inglese sia in formato cartaceo che in formato elettronico	C
Saper utilizzare mezzi multimediali, in particolare il computer, come strumento di conoscenza	B
Essere in grado di capire il testo di una canzone, di guardare un film in lingua originale con l'ausilio dei sottotitoli e di leggere e analizzare un testo letterario	B
Conoscere i principali lineamenti della storia letteraria inglese dell'età vittoriana, moderna e contemporanea	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D= inadeguato; E= scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Francese

Obiettivi	Livello di successo
Saper consultare e utilizzare un dizionario bilingue italiano-francese e monolingue francese sia in formato cartaceo che in formato elettronico	C
Saper utilizzare mezzi multimediali, in particolare il computer, come strumento di conoscenza	C
Essere in grado di capire il testo di una canzone, di guardare un film in lingua originale con l'ausilio dei sottotitoli e di leggere e analizzare un testo letterario	B
Conoscere i principali lineamenti della storia letteraria francese moderna e contemporanea.	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D= inadeguato; E= scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Tedesco

Obiettivi	Livello di successo
Saper consultare e utilizzare un dizionario bilingue italiano-francese e monolingue francese sia in formato cartaceo che in formato elettronico	B
Saper utilizzare mezzi multimediali, in particolare il computer, come strumento di conoscenza	C
Essere in grado di capire il testo di una canzone, di guardare un film in lingua originale con l'ausilio dei sottotitoli e di leggere e analizzare un testo letterario	C
Conoscere i principali lineamenti della storia letteraria francese moderna e contemporanea.	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D= inadeguato; E= scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Spagnolo

Obiettivi	Livello di successo
Saper consultare e utilizzare un dizionario bilingue italiano-spagnolo e monolingue inglese sia in formato cartaceo che in formato elettronico	C
Saper utilizzare mezzi multimediali, in particolare il computer, come strumento di conoscenza	C
Essere in grado di capire il testo di una canzone, di guardare un film in lingua originale con l'ausilio dei sottotitoli e di leggere e analizzare un testo letterario	B
Conoscere i principali lineamenti della storia letteraria spagnola moderna e contemporanea	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D= inadeguato; E= scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Filosofia

Obiettivi	Livello di successo
Conoscenza della disputa epistemologica di fine Settecento quale transizione dalla filosofia del limite di Kant all'idealismo	C
Conoscenza dei capisaldi del sistema hegeliano	C
Rifiuto e rovesciamento del sistema hegeliano. Conoscenza degli elementi essenziali delle filosofie di Marx, Kierkegaard, Schopenhauer	C
La crisi di fine Ottocento, il nichilismo e il problema di una nuova morale	C
Conoscenza degli elementi essenziali concernenti la teoria critica della società	C
Sapersi orientare nello studio delle varie materie attraverso l'approccio interdisciplinare maturato attraverso lo studio filosofico	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Storia

Obiettivi	Livello di successo
Conoscere gli elementi fondamentali della disciplina	C
Conoscere il glossario fondamentale della disciplina	C
Conoscere gli eventi e le personalità più importanti della disciplina	C
Saper individuare la problematicità storica propria di ogni riflessione conoscitiva	C
Saper ragionare in modo logico, utilizzando un linguaggio confacente all'indagine storica	C
Avere uno spiccato senso critico, unito a capacità rielaborative di temi e concetti	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Matematica

Obiettivi	Livello di successo
Conoscere i nuclei fondamentali della disciplina	C
Conoscere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.	C
Acquisire la conoscenza a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione.	C
Possedere capacità logico-induttive e logico-interpretative.	C
Indirizzare la propria intuizione per giungere attraverso procedimenti induttivi ad una generalizzazione.	C
Costruire procedure di risoluzione di un problema.	C
Utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici diversi in situazioni diverse.	C
Avere padronanza degli strumenti linguistici tipici dell'ambito scientifico.	C
Saper comunicare in modo chiaro e sintetico le procedure seguite nelle proprie	C

indagini, i risultati raggiunti e il loro significato.	
Saper utilizzare i modelli logico-matematici.	C
Saper argomentare in modo corretto, autonomo e fondato.	C

LEGENDA. *A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso*

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Fisica

Obiettivi	Livello di successo
Conoscere i nuclei fondamentali della disciplina	C
Conoscere il linguaggio specifico.	C
Conoscere, scegliere e gestire strumenti matematici adeguati e interpretarne il significato fisico.	C
Possedere capacità logico-induttive e logico-interpretative.	C
Indirizzare la propria intuizione per giungere attraverso procedimenti induttivi ad una generalizzazione.	C
Costruire procedure di risoluzione di un problema.	C
Saper analizzare un fenomeno o un problema individuandone gli elementi significativi e le variabili che li caratterizzano.	C
Avere padronanza degli strumenti linguistici tipici dell'ambito scientifico.	C
Saper comunicare in modo chiaro e sintetico le procedure seguite nelle proprie indagini, i risultati raggiunti e il loro significato.	C
Saper argomentare in modo corretto, autonomo e fondato.	C

LEGENDA. *A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso*

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Scienze

Obiettivi	Livello di successo
Conoscere i nuclei fondamentali della disciplina	B
Avere padronanza degli strumenti linguistici tipici dell'ambito scientifico e saper comunicare in modo chiaro e sintetico le procedure seguite nelle proprie indagini, i risultati raggiunti e il loro significato.	B
Saper riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite e saper argomentare in modo corretto e autonomo.	B
Saper utilizzare i modelli logico – matematici e conoscere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica	B
Capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli in situazioni diverse	B

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Storia dell'arte

Obiettivi	Livello di successo
Conoscenza di stili, correnti e singole personalità del campo artistico. Conoscenza dei termini essenziali del lessico specifico inerente le espressioni artistiche studiate (pittura, scultura, architettura).	B
Capacità di lettura dell'opera d'arte a più livelli: a) descrittivo (saper fornire una descrizione strutturata); b) stilistico (saper collocare l'opera in ambito stilistico); c) contenutistico (saper individuare i significati principali di un'opera d'arte); d) storico e sociale (saper storicizzare l'opera d'arte); e) iconologico (saper riconoscere significati non evidenti dell'opera d'arte). Capacità di approfondire e sviluppare autonomamente gli argomenti studiati. Sviluppo di capacità critiche personali.	C
Esposizione analitica o sintetica delle conoscenze inerenti le espressioni artistiche studiate. Superamento dell'approccio superficialmente valutativo dell'opera d'arte.	B

LEGENDA. A = ottimo; B=Buono- discreto; C = adeguato; D = inadeguato; E = scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Scienze motorie

Obiettivi	Livello di successo
Sviluppo armonico dal punto di vista motorio e corporeo attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari.	C
Migliorare le capacità condizionali.	C
Migliorare le capacità coordinative.	C
Essere in grado di utilizzare le informazioni teoriche per il miglioramento del proprio stile di vita.	C

LEGENDA. A = ottimo; B=Buono- discreto; C = adeguato; D = inadeguato; E = scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Educazione Civica

Obiettivi	Livello di Successo
Conoscere ed osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici e conoscere le leggi di convivenza presenti nell'ordinamento italiano	B
Individuare strumenti e modalità per la difesa dei diritti delle persone, per la salute, la sicurezza dell'individuo e della collettività.	C
Conoscere le condizioni che favoriscono la crescita economica e comprenderne gli effetti.	C
Conoscere le diverse risorse energetiche rinnovabili e non rinnovabili.	C
Analizzare interpretare e valutare le informazioni, le fonti ed i contenuti digitali.	B
Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità.	C
Analizzare la diffusione della criminalità organizzata e i fattori storici del contesto in cui è inserita.	C

LEGENDA. A = ottimo; B=Buono- discreto; C = adeguato; D = inadeguato; E = scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

14. METODOLOGIE DIDATTICHE (apporre una crocetta nella casella corrispondente alle metodologie utilizzate)

Disciplina	Lezioni frontali	Lezioni guidate e autonome	Lezioni dialogate	Lezioni laboratoriali	Lavori di ricerca individuali e di gruppo	Percorsi individualizzati e per aree di progetto
Italiano	X		X			X
Inglese	X		X	X	X	X
Francese	X		X		X	X
Spagnolo	X		X	X		X
Tedesco	X		X	X		
Storia	X		X			X
Filosofia	X		X			
Matematica	X		X			
Fisica	X		X			
Scienze	X	X	X		X	X
Storia dell'arte	X		X	X	X	
Scienze motorie	X		X	X	X	
Ed. Civica	X		X			

Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali
- Attività laboratoriali (audio-video)

13. Quadro orario ore effettivamente svolte nelle discipline curriculari fino alla compilazione del presente documento

Disciplina	Ore previste	Ore effettivamente svolte
Italiano	132	125
Inglese	99	89
Francese	132	193 ¹
Spagnolo	132	93
Tedesco	132	100
Storia	66	50
Filosofia	66	48
Matematica	66	53
Fisica	66	48
Scienze Naturali	66	63
Storia dell'arte	66	49
Scienze motorie	66	57
Materia alternativa	33	24
Educazione civica	33	23

¹ La cattedra di lingua francese risulta costituita da otto ore settimanali in ragione di una diversificazione dell'offerta linguistica. Nello specifico, le due studentesse iscritte alla lingua tedesca seguono le lezioni di quest'ultima in contemporanea al gruppo classe impegnato in francese; di contro, le suddette studentesse recuperano le ore di francese durante le lezioni di lingua spagnola svolte dai compagni."

14. Previsione quadro orario ore effettivamente svolte nelle discipline curriculari fino al termine delle attività didattiche

Disciplina	Ore previste	Ore effettivamente svolte
Italiano	132	132
Inglese	99	99
Francese	132	213 ²
Spagnolo	132	100
Tedesco	132	111
Storia	66	56
Filosofia	66	54
Matematica	66	59
Fisica	66	46
Scienze naturali	66	66
Storia dell'arte	66	55
Scienze motorie	66	63
Materia alternativa	33	27
Educazione civica	33	33

15. VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DELLE PROVE

Disciplina	Interrogazioni	Produzione di testi	Prove strutturate	Prove semistrutturate	Problemi ed esercitazioni
Italiano	X	X	X	X	
Inglese	X	X	X	X	
Francese	X	X	X	X	
Spagnolo	X	X	X	X	
Tedesco	X	X	X	X	
Storia	X		X	X	
Filosofia	X		X	X	

² La cattedra di lingua francese risulta costituita da otto ore settimanali in ragione di una diversificazione dell'offerta linguistica. Nello specifico, le due studentesse iscritte alla lingua tedesca seguono le lezioni di quest'ultima in contemporanea al gruppo classe impegnato in francese; di contro, le suddette studentesse recuperano le ore di francese durante le lezioni di lingua spagnola svolte dai compagni."

Matematica	X		X	X	X
Fisica	X		X	X	X
Scienze	X		X	X	
Storia dell'arte	X		X	X	
Scienze motorie	X		X		X
Ed. Civica	X				

16. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'Esame di Stato del presente anno scolastico 2025/2026 sono previste prove scritte comuni come da indicazioni contenute nell' OM n. 67 del 31 marzo 2025. Risultano allegate al presente documento le griglie di valutazione relative alle prove scritte. Tali griglie sono state redatte dai Dipartimenti di competenza in ottemperanza ai riferimenti normativi indicati nell'OM. Per quanto concerne la prova orale la griglia di valutazione è stata fornita direttamente dal MIM in allegato alla suddetta ordinanza.

16 . INTERVENTI DI RECUPERO

Interventi	Cur.	Discipline	Modalità
Interventi di recupero	X	Tutte le discipline	Pausa didattica e periodi di recupero nei mesi di febbraio e marzo

17. PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

- Simulazioni della I Prova svoltesi nelle date di: 12 febbraio 2026 e 13 febbraio 2026
- Simulazioni della II Prova svoltesi nelle date di: 16 aprile 2026 e 17 aprile 2026

18. INCONTRO CON PRIVATISTI

- 20 aprile 2026

- 28 aprile 2026

19. DURATA ORARIA COMPLESSIVA DELLE ORE D'INSEGNAMENTO

N°	Discipline del curriculum studi	I	II	III	IV	V	Anni di corso	Durata oraria complessiva
1	Lingua Italiana	132	132	-	-	-	2	264
2	Lingua e letteratura Italiana	-	-	132	132	132	3	396
3	Lingua Latina	99	99	-	-	-	2	198
4	Lingua Inglese	132	132	-	-	-	2	264
5	Lingua Francese	99	99				2	198
6	Lingua Spagnola	99	99				2	198
7	Lingua e Cultura Inglese	-	-	99	99	99	3	297

8	Lingua e Cultutra Francese			132	132	132	3	396
9	Lingua e Cultutra Spagnola			132	132	132	3	396
10	Fisica			66	66	66	3	198
11	Storia/Geografia	99	99	-	-	-	3	198
12	Storia – Educazione civica	-	-	66	66	66	3	198
13	Filosofia	-	-	66	66	66	3	198
14	Matematica / Informatica	99	99	-	-	-	2	198
15	Matematica	-	-	66	66	66	3	198
16	Scienze	66	66	66	66	66	5	330
17	Storia dell'arte			66	66	66	3	198
18	Ed. Fisica	66	66	66	66	66	5	330
19	Religione/Ora alternativa	33	33	33	33	33	5	165
20	Totale ore di insegnamento	924	924	1023	1023	1023		4917

20. QUADRO DEGLI ALLEGATI

- Tracce simulazioni di I e II prova
- Programmi disciplinari
- Griglie di valutazione

20. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
Italiano	Angeletti Valerio	Valerio Angeletti
Inglese	Ugo Vittoria	Vittoria Ugo
Francese	Di Domenicantonio Syria	Syria Di Domenicantonio
Spagnolo	De Vivo Donatella	Donatella De Vivo
Tedesco	Bartoli Martina	Martina Bartoli
Storia	De Cataldo Edoardo Maria	Edoardo Maria De Cataldo
Filosofia	De Cataldo Edoardo Maria	Edoardo Maria De Cataldo
Matematica	Piccolo Fabrizio	Fabrizio Piccolo
Fisica	Piccolo Fabrizio	Fabrizio Piccolo
Scienze naturali	Cossentino Valerio	Valerio Cossentino
Disegno e storia dell'arte	Bertolla Concetta	Concetta Bertolla
Scienze motorie	Palermi Cristiano	Cristiano Palermi
Religione alternativa) (Materia	De Cataldo Edoardo Maria	Edoardo Maria De Cataldo

Roma, 15 maggio 2026



Il Coordinatore didattico
Prof.ssa A.C. Rotondale



ISTITUTO PARITARIO HEGEL

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Programma effettivamente svolto

Classe: V Liceo Linguistico

Docente: Valerio Angeletti

Contenuti (macro-aree)

UD 0: Ripresa e consolidamento

- Illuminismo: pensiero critico, enciclopedismo, riforme
- Neoclassicismo: equilibrio formale, riferimenti classici.
- Romanticismo: poetica del sentimento, ruolo della letteratura nazionale.
- Autori di riferimento: Foscolo, Manzoni, Leopardi.

UD 1: Il Verismo:

Contenuti

- Realismo e simbolismo (pp. 2-23)
- Il romanzo tra naturalismo e decadentismo (pp. 24-9)
- G. Verga (pp. 63-9)
- Rosso Malpelo (pp. 70-83)
- *I Malavoglia* (pp. 90-2)
- Un tempo i Malavoglia (pp. 93-8)

UD 2: Gabriele D'Annunzio

Contenuti:

- G. D'Annunzio (pp. 190-199)
- Andrea Sperelli e il culto della bellezza (pp. 200-203)
- *Alcyone* (pp. 204-205)
- "La sera fiesolana" (pp. 206-210)
- "La pioggia nel pineto" (pp. 211-219)

UD 3 Giovanni Pascoli

- *Myrica* (pp. 231-3)

Roma, 15/05/2026

Firma del docente
Valerio Angeletti

Valerio Angeletti

Gli alunni

Michela

Michela Tortella

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

A.A. 2025/2026

Classe: V A linguistico

Materia: Francese

Docente: Syria Di Domenicantonio

MODULO 1: FONETICA E GRAMMATICA

Ripasso dei contenuti affrontati negli anni precedenti

MODULO 2: COMUNICAZIONE E LESSICO

- 1) Commentare o riassumere notiziari utilizzando un lessico appropriato
- 2) Parlare di argomenti di attualità
- 3) Saper utilizzare il lessico letterario proprio al programma dell'anno scolastico in corso

MODULO 3: LETTERATURA

1. Au seuil du romantisme

Contexte historique : Le consulat et l'empire (1799-1811) ; L'Empire face à l'Europe (1799-1815) ; La Restauration (1815-1830) ; La monarchie de juillet (1830-1848) ; Deuxième République ; Le Second Empire ; De l'Empire à la République ; Consolidation de la troisième république

F.R. de Chateaubriand, *René*: « Levez-vous vite, orages désirés ! » OK

2. Le romantisme

A. Lamartine, *Méditations poétiques* : "Le lac".

Victor Hugo poète: *Contemplations*, "Demain dès l'aube"

Victor Hugo: *Les Misérables* "La mort de Gavroche" (fornito dalla docente)

Victor Hugo : *La fonction du poète* (trois strophes initiales- fornito dalla docente)

3. Le roman entre romantisme et réalisme

Balzac: *Le Père Goriot* « à nous deux maintenant ! »

Stendhal: *Le rouge et le Noir* « Voilà le dernier de mes jours qui commence »

4. Le réalisme

Flaubert: *Madame Bovary* « Ce n'étaient qu'amours, amants, amantes »

5. Le Naturalisme

L'affaire Dreyfus

Zola: *L'assommoir* « la boisson me fait froid »

6. Le symbolisme

Beaudelaire, *Les fleurs du mal:* "Spleen" (fornito dalla docente)

Rimbaud: *Poésies complètes* "Le dormeur du val" (fornita dal docente)

Verlaine: *Poèmes saturniens* "Chanson d'automne"

Mallarmé : *Poésies* « Brise Marine »

7. Le XX siècle

Apollinaire, *Alcools* "Le pont Mirabeau"

Proust *Du cote de chez Swann* "Et tout d'un coup le souvenir m'est apparu"

8. Le Trio de Saint-Germain : Exister, Choisir, se Révolter

Sartre, Camus et De Beauvoir : trois trajectoires au cœur du XXe siècle : ce module analyse la pensée des trois figures mentionnées ci-dessus, en explorant comment leurs vies entremêlées ont façonné l'une des périodes les plus vitales de la philosophie contemporaine. À travers la confrontation entre la liberté sartrienne, l'éthique de l'altérité de De Beauvoir et la philosophie de la révolte de Camus, les étudiants seront amenés à réfléchir sur le poids du choix individuel et sur la responsabilité collective dans le monde moderne."

9. La Négritude

Vue d'ensemble de la littérature francophone africaine, étude des fondements idéologiques, identité culturelle et des thématiques majeures du mouvement et de son impact mondial.

Testo adottato: LANGIN E., con BARTHÉS A., BOBBIO V., GALLAND C., SOSSO P., *Littérature plus, du moyen âge à nos jours*, Loescher, 2023

Roma, 15/05/2026

Gli studenti



Two handwritten signatures are present, each underlined. The first signature is written in dark ink and appears to be 'Alessandro'. The second signature is written in a lighter ink and appears to be 'Viviana'.

PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

Docente: Donatella De Vivo

Materia: Spagnolo

Classe: V A Liceo Linguistico

Testo in adozione: L. Garzillo, R. Ciccotti, *ConTextos literarios tercera edición*, Vol. unico, Zanichelli, 2024

MODULO 1 - El Siglo XIX. El Romanticismo: marco histórico, social y literario

Principales rasgos y temas del Romanticismo

La poesía romántica: José de Espronceda

Lectura y comentario de texto: *Canción del pirata*

Gustavo Adolfo Bécquer: técnicas y estilo del lenguaje de *Rimas y Leyendas*

Lectura y análisis: *Rima XI*

Lectura y comentario de texto: *Los ojos verdes*

El teatro romántico: José Zorrilla y Duque de Rivas

Lectura y comentario de texto: *Don Juan Tenorio*

Lectura y comentario de texto: *Don Álvaro o la fuerza del sino*

MODULO 2 - El Realismo y el Naturalismo: marco histórico, social y literario

Benito Pérez Galdós: vida y obras

Lectura y comentario de texto: *Fortunata y Jacinta* (fragmento cap. III)

Leopoldo Alas, «Clarín»: vida y obras

Lectura y comentario de texto: *La Regenta* (fragmento cap. XXX)

MODULO 3 - La crisis de fin de siglo XIX: El Modernismo y la Generación del '98

El Modernismo: influencias, temas y estilo

Rubén Darío: vida y obras

Lectura y comentario de texto: *Sonatina*

La generación del '98: temas y géneros

Miguel de Unamuno: vida y obras

Lectura y comentario de texto: *Niebla* (fragmentos cap. I y cap. XXXI)

MODULO 4

Los movimientos de vanguardia y la Generación del '27: Marco histórico, social y literario

La Generación del '27

Federico García Lorca: vida y obras

Lectura y análisis: *La Aurora*

Lectura y comentario de texto: *La casa de Bernarda Alba* (fragmento acto I)

MODULO 5

De la inmediata posguerra a los albores del siglo XXI: Marco histórico, social y literario

La poesía y la narrativa de la posguerra a la actualidad

Miguel Delibes: vida y obras

Lectura y comentario de texto: *Cinco horas con Mario* (fragmento cap. III)

La literatura hispanoamericana contemporánea: marco histórico, social y literario

Pablo Neruda: vida y obras

Lectura y análisis: "Soneto I" de *Cien sonetos de amor*

Roma, 15/05/2026

FIRMA DELLA DOCENTE

Danielle De M...

FIRMA DEGLI STUDENTI

Beatrice Crispo
Matteo Borelli

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO “F. HEGEL”

Liceo Scientifico (RMPS56500L) – Liceo Linguistico (RMPL00500B)

Liceo Scienze Umane (RMPMIO5006) – ITE-AFM (RMTD78500B)

Via A. Bacciarini, n.35 – 00167 Roma

CONTENUTI DISCIPLINARI LINGUA E CULTURA STRANIERA 1:

Per i contenuti disciplinari si fa riferimento al programma modulare di seguito allegato; le pagine indicate rimandano al libro di testo adottato in sede di dipartimento (*Performer Heritage.blu Second Edition – From the Origins to the Present Age* di M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, edito da Zanichelli; IBS 9788808445742)

The Romantic Age (1760-1837):

- Britain & America (dal libro pag 156-157);
- The Industrial Revolution & The French Revolution (dal libro pag. 158-159); **Google Classroom: PDF ZANICHELLI *An Age of revolutions***;
- Literature & genres: a new sensibility (dal libro pag. 162-163); la docente ha selezionato alcuni passaggi sul tema del sublime leggendo dal testo di Edmund Burke *A Philosophical Enquiry into the Origin of our Ideas of the Sublime and Beautiful (1756) of the Passion Caused by the Sublime* (il materiale è stato consegnato alla classe); **Google Classroom: PDF ZANICHELLI *The Romantic Spirit***;
- The Romantic poetry (dal libro pag.166-167);
- **William Blake**: Life & works, *Songs of Innocence* and *Song of Experience* (dal libro pag.170-171). Focus on: *The Lamb* and *The Tyger* (reading, analysis, themes and structure); **Google Classroom: PDF ZANICHELLI *William Blake***;
- **William Wordsworth**: Life & works, the Manifesto of English Romanticism, the relationship between man and nature; (dal libro pag 184-185). Focus on: *Daffodils* (reading, analysis, themes and structure); **Google Classroom: PDF ZANICHELLI *William Wordsworth***;
- **Samuel Taylor Coleridge**: Life & works; Focus on: *The Rime of the Ancient Mariner* - plot & setting, atmosphere & characters, the importance of nature-; (dal libro pag.190-191). Focus on: *The killing of the Albatross* (reading, analysis, themes and structure); **Google Classroom: PDF ZANICHELLI *Samuel Taylor Coleridge***;
- The Gothic novel (dal libro pag.165): new interests in fiction & features of the Gothic novel (la classe, negli spazi dell'aula video dell'istituto, è stata introdotta all'argomento anche per mezzo di brevi scene tratte dai film *Frankenstein* di G. Del Toro e *Dracula* di F. Ford Coppola); **Google Classroom: PDF ZANICHELLI *The Gothic novel***;
- **Mary Shelley**: Life & works; *Frankenstein* - plot & setting, atmosphere & characters, themes- (dal libro 177-178);

The Victorian Age (1837-1901):

- Queen Victoria's reign (the age of reform, workhouses, Chartism, the Irish potato famine, technological progress, foreign policy, Empress of India; (dal libro pag. 222-224); **Google Classroom: PDF ZANICHELLI *The Dawn of the Victorian Age***;
- The Victorian Compromise (a complex age, respectability; dal libro pag. 225);
- The Victorian novel (the novelists' aim, settings & characters, types of novel; (dal libro pag. 236-237);

- **Charles Dickens:** Life & works, characters, the didactic aim, style & reputation; (dal libro pag. 243-244) Focus on: *Oliver Twist* - plot, characters, structure, social criticism-; **Google Classroom: PDF ZANICHELLI Charles Dickens;**
- **The Brontë sisters:** Life & works; Charlotte Brontë's *Jane Eyre* - plot, setting, characters, theme, style - (dal libro pag. 252-254); Emily Brontë's *Wuthering Heights* - plot, setting, characters, theme, style-; (dal libro pag. 257-258). **Google Classroom: PPT LOESCHER Charlotte and Emily Brontë, Jane Eyre and Wuthering Heights;**
- **Robert Louis Stevenson:** Life & works. Focus on: *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* - plot, characters, structure, social criticism - the importance of dualism, the double nature of the Victorian city (dal libro pag. 275-276). **Google Classroom: PDF ZANICHELLI Robert Louis Stevenson;**
- Aestheticism & Decadence (dal libro pag. 239)
- **Oscar Wilde:** Life & works, the rebel & the dandy; Focus on: *The Picture of Dorian Gray* - plot, setting, characters, narrative technique; the importance of art & beauty-; (dal libro pag.279-281). **Google Classroom: PDF ZANICHELLI Oscar Wilde;**

The Modern Age (1901-1945):

- History: Edwardian England, the seeds of the Welfare State, the Suffragettes (dal libro pag. 310-311). **Google Classroom: PDF ZANICHELLI The Edwardian Age and WWI;**
- Visione del documentario *The Pankhurst sisters: how the Suffragettes changed the world - a tale of two sisters*- lo stesso è fruibile gratuitamente dalla piattaforma Youtube (link disponibile anche da Google Classroom);
- Britain and the First World War (dal libro 312-313);
- The age of anxiety: the crisis of certainties, Freud's influence, Einstein's theory of relativity, Bergson's new concept of time (dal libro 314-317); **Google Classroom: PDF ZANICHELLI A Cultural Crisis;**
- Modernism: the advent of Modernism, main features, towards a cosmopolitan literature (dal libro pag. 326-327);
- **The War Poets: Rupert Brooke:** life & works; focus on: *The soldier* (reading, analysis, themes and structure) and **Wilfred Owen:** life & works; focus on *Dulce et Decorum est* (reading, analysis, themes and structure); (dal libro pag. 338-341). **Google Classroom: PDF ZANICHELLI War Poets;**
- The Modern Novel: the origins, the new role of the novelist, new narrative techniques, a different use of time, stream of consciousness & the interior monologue: main features, types of monologue (dal libro pag 350-355). **Google Classroom: PDF ZANICHELLI T The Modern Novel;**
- **James Joyce:** Life & works. Focus on *Ulysses* - plot & setting, characters, narrative technique, main themes- & *Dubliners*: structure & setting, characters, realism & symbolism, the use of epiphany, style. Focus on: *Eveline* (reading and analysis); (dal libro pag. 378-385). **Google Classroom: PDF ZANICHELLI James Joyce and The Dubliners;**
- **George Orwell:** Life & first-hand experiences, the artist's development; focus on *Nineteen Eighty-Four* - plot, historical background, setting, characters, setting & themes- **Google Classroom: PDF ZANICHELLI George Orwell;**
- **D.H.Lawrence:** Life & works; focus on *Lady Chatterley's lover* - plot, historical background, setting, characters, setting & themes- (la classe, negli spazi dell'aula video dell'istituto, è stata introdotta all'argomento anche per mezzo di brevi scene tratte dal film *Lady Chatterley's Lover* di L. de Clermont-Tonnerre); **Google Classroom: PDF Lady Chatterley's Lover Modernity, Morality and Legacy;**

- **LETTURA DEL ROMANZO GOTICO *The Monk* by M.Lewis nella versione di A.Artaud:** il materiale per la lettura in lingua e l'ascolto (inglese e/o italiano) è stato fornito dalla docente durante il corso dell'A.S. 25/26. Il suddetto consta di un file PDF in lingua che riassume la trama, i personaggi e i temi del romanzo (il suddetto è stato caricato dalla stessa docente su Google Classroom), file PDF in lingua del romanzo e di due link (Youtube e Raiplaysound per l'ascolto) attraverso i quali sono stati selezionati i passaggi necessari all'apprendimento della trama, dei personaggi e dei temi affrontati. Del file PDF sono state letti i seguenti passaggi: da pagina 1 a pagina 66 (fino alla parola *bosom*); da pagina 156 a pagina 194 (fino alla parola *midnight*); da pagina 237 a pagina 271 (fino alla parola *Inquisition*); da pagina 287 a pagina 302; dal link di Raiplaysound ascolto degli episodi con data dal 13/03/2017 al 31/03/2019; dal link Youtube ascolto dal capitolo I al III, dal capitolo V al XI.
- **EDUCAZIONE CIVICA (3H):** Identità digitale e benessere psicofisico nel web; gestione identità digitale e rischi derivanti dall'uso del web.

Roma, 15/05/2026

Firma del docente



Firma degli studenti

Sofia Neumann
Michela Bartella

ISTITUTO SCOLASTICO FRIEDRICH HEGEL

Liceo Scientifico (RMPS56500I) –
Liceo Linguistico (RMPL00500B) –
Liceo delle Scienze Umane (RMPMIO5006) –
ITE – AFM (RMTD78500B)

Via A. Bacciarini, n. 35 – 00167 Roma

PROGRAMMA ANNUALE DI LETTERATURA TEDESCA A.S. 2025/2026

Docente: Bartoli Martina

Materia: LINGUA E CULTURA STRANIERA II (TEDESCO)

Classe: VA Liceo Linguistico

Strumenti e materiali di lavoro:

Libro di testo: *Literatur erleben. Wege in die deutsche Literatur.*

Autore: Veronica Villa. Codice IBS: **9788858348109**

Strumenti correlati: supporti multimediali, PPT e PDF forniti dalla docente (Google Classroom)

Profilo generale e competenze

Il percorso formativo dello studio della lingua e della cultura straniera, in base alla vigente normativa, prevede la divisione dei cinque anni di studio in due bienni ed un quinto anno.

Il percorso procede lungo due assi: lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento almeno del Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e lo sviluppo delle otto competenze chiave europee e delle competenze chiave di cittadinanza.

Obiettivi minimi:

- Conoscere sinteticamente la biografia di un autore
- Saper conoscere i tratti salienti di correnti letterarie e culturali
- Saper eseguire l'analisi del testo dei brani e poesie proposte

Obiettivi Culturali e Letterari

- Letteratura: Conoscenza dei principali movimenti letterari (es. Romanticismo, Realismo, Espressionismo, Repubblica di Weimar, letteratura del dopoguerra) e analisi di opere.
- Interculturalità: Saper confrontare la cultura tedesca con quella europea, sviluppando un pensiero critico.

Obiettivi cognitivi:

Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro autonomo attraverso:

- Capacità di organizzazione
- Uso personale degli strumenti
- Capacità di autovalutarsi
- Capacità di schematizzare e cogliere i nodi concettuali

Obiettivi linguistici:

- Arricchimento del proprio repertorio lessicale
- Acquisizione dei linguaggi specifici

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Per i contenuti disciplinari si fa riferimento al programma modulare di seguito allegato:

Romantik (1789-1830): Allgemeine Merkmale der Bewegung; die Frühromantik und die Spätromantik; Vergleich: Frühromantik und Spätromantik

- Schlegel, Biografie, kritisches Denken, literarische Stile und Literaturgattungen
116 Fragment

- Novalis, Biografie, kritisches Denken, literarische Stile und Literaturgattungen
Erste Hymne an die Nacht
Heinrich von Ofterdingen

- Jacob und Wilhelm Grimm, Biografie, kritisches Denken, literarische Stile und Literaturgattungen
Rapunzel

- E.T.A. Hoffmann, Biografie, kritisches Denken, literarische Stile und Literaturgattungen
Der Sandmann

- **Google Classroom:** PDF *Der Sandmann*

Restauration und Vormärz: Geschichte, Gesellschaft, Literatur

- H. Heine, Biografie, kritisches Denken, literarische Stile und Literaturgattungen
Die Loreley

Realismus, Geschichte, Gesellschaft, Literatur

- Gottfried Keller, Biografie, kritisches Denken, literarische Stile und Literaturgattungen
Die Leute von Seldwyla: Kleider machen Leute

Die Moderne 1890-1930: Geschichte, Gesellschaft, Literatur

- Gerhart Hauptmann, Biografie, kritisches Denken, literarische Stile und Literaturgattungen
Die Weber (Einleitung; Zweiter Akt; Dritter Akt)

- **Google Classroom:** PDF *Die Weber*

- Thomas Mann, Biografie, kritisches Denken, literarische Stile und Literaturgattungen
Tonio Kröger

- **Google Classroom:** PDF *Tonio Kröger*

Expressionismus

- Georg Trakl, Biografie, kritisches Denken, literarische Stile und Literaturgattungen
Grodek

- Franz Kafka, Biografie, kritisches Denken, literarische Stile und Literaturgattungen
Die Verwandlung („*Ein ungewöhnlicher Morgen*“)

Die Zeit der Weimarer Republik, Geschichte, Gesellschaft, Literatur

- Hermann Hesse, Biografie, kritisches Denken, literarische Stile und Literaturgattungen

Narziss und Goldmund („*Der Künstler und der Denker*“)

Die Neuzeit: Geschichte, Gesellschaft, Literatur

- Bertolt Brecht, Biografie, kritisches Denken, literarische Stile und Literaturgattungen

Mein Bruder war ein Flieger

Lebens des Galilei: Bild 1

Literatur nach dem Zweiten Weltkrieg: Geschichte, Gesellschaft, Literatur

- Friedrich Dürrenmatt

Die Physiker

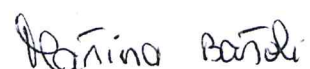
Roma, 05/05/2026

Firma dello studente



Chiara Neumann

Firma del Docente



PROGRAMMA SVOLTO SCIENZE CLASSE V

Docente: Valerio Cossentino

Libro utilizzato: "Il racconto delle scienze naturali. Organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche" (S. Klein, 2025)

CHIMICA ORGANICA

Il ruolo del carbonio: Stati di ibridazione del carbonio e geometria molecolare; Libertà di rotazione; Catene carboniose (pp 1-10) **Molecole organiche:** Formule molecolari organiche; Varietà dei composti organici; Polarità/apolarità, idrofilia/idrofobia dei composti organici (pp 11-13) **Isomeria:** Definizione di isomeria; Isomerie di struttura; Stereoisomerie (pp 14-17) **Composti organici:** Idrocarburi. Caratteri comuni e classificazione; Morfologia e nomenclatura di idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani; Morfologia e nomenclatura di idrocarburi insaturi: alcheni e alchini; Morfologia degli areni: l'anello benzenico; Morfologia dei derivati degli idrocarburi: definizione di gruppo funzionale e classificazione dei composti (alogenoderivati, alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine) (pp 25-34, pp 36-50 SOLO morfologia e nomenclatura)

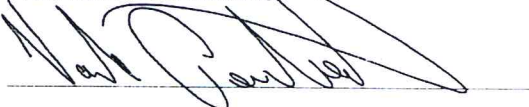
BIOCHIMICA

Molecole della vita: Elementi e composti negli organismi viventi; Il ruolo dell'acqua nelle reazioni organiche; Il ruolo degli ioni nelle reazioni organiche (pp 67-70) **Carboidrati** Morfologia e funzione dei carboidrati semplici: i monosaccaridi; Isomeria nei carboidrati; Morfologia e funzione dei carboidrati complessi: legame glicosidico, disaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi (pp 71-79) **Lipidi:** Morfologia e funzione dei trigliceridi; Morfologia e funzione dei fosfolipidi; Morfologia e funzione di cere e steroidi (pp 80-83) **Proteine:** Morfologia e funzione degli amminoacidi: il legame peptidico; Livelli strutturali nelle proteine (pp 85-88, più cenni pagina 89) **Acidi nucleici:** Morfologia e funzione dei nucleotidi: associazione tra zuccheri e basi azotate; Morfologia e funzione dell'acido deossiribonucleico (DNA); Morfologia e funzione dell'acido ribonucleico (RNA) (pp 90-96)

SCIENZE DELLA TERRA

Energia e Tettonica delle placche: Terre emerse, fondali oceanici e isole; Uso delle onde sismiche come strumento di indagine, Il modello composizionale: crosta, mantello, nucleo e loro suddivisione; Il modello reologico: litosfera, astenosfera e mesosfera; Le superfici di discontinuità; Distribuzione dei vulcani e degli ipocentri dei terremoti; Definizione del concetto di isostasia; Gradiente geotermico e flussi di calore; Il campo magnetico terrestre e il paleomagnetismo; Il contributo di Alfred Wegener e Henry Hess alla definizione della teoria della deriva dei continenti; Tettonica delle placche: margini divergenti (costruttivi), convergenti (distruttivi) e trasformati (conservativi); La geografia e l'interno delle placche; Formazione degli oceani; Orogenesi, ciclo di Wilson e i principali eventi di Orogenesi; Classificazione delle faglie (pp 194-229) **Scambi di materia nel sistema Terra:** La litosfera: terre emerse e suoli; Il ruolo umano nella degradazione dei suoli; La biosfera e il diossido di carbonio; Idrosfera: acque marine e acque dolci (pp 237-240) **L'atmosfera:** Strati e composizione dell'atmosfera; L'ozono e le radiazioni ultraviolette (pp 241-245) **Flussi di energia:** La radiazione solare e il gradiente termico nella troposfera; Gas serra e il riscaldamento globale; Flussi di energia nella biosfera: il sistema climatico (pp 246-251) **Fenomeni dell'atmosfera:** Venti, nubi e nebbie; Precipitazioni e fenomeni meteorologici estremi (pp 252-258) **Circolazione in atmosfera:** Circolazione generale nella troposfera; Masse d'aria e fronti climatici: influenza sulla circolazione delle correnti oceaniche; La carta sinottica (pp 259-265) **Cicli biogeochimici:** Ciclo dell'azoto; Ciclo dell'ossigeno; Ciclo del carbonio (pp 266-271)

Prof. Valerio Cossentino



Firme studenti:



Valerio Cossentino

ISTITUTO PARITARIO HEGEL
PROGRAMMA ANNUALE SVOLTO
2025/ 2026

CLASSE: V Liceo

DOCENTE: Edoardo de Cataldo

MATERIA: Materia alternativa

CINEFORUM

- Trainspotting: regia di D. Boyle
- L'odio: regia di M. Kassowitz
- Il mestiere delle armi: regia di E. Olmi

STORIA DELLE MIGRAZIONI ITALIANE

- Le migrazioni del XIX secolo in sud America
- Il primo e il secondo dopoguerra: gli italiani negli Stati Uniti
- Gli anni del boom: le migrazioni interne

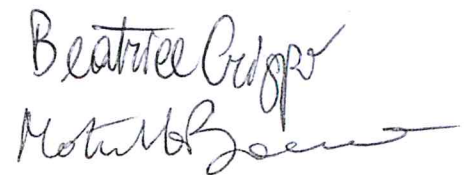
IL MONDO CONTEMPORANEO

- La guerra russo ucraina
- La questione palestinese
- L'Asia occidentale

Firma del docente



Firme degli studenti



ISTITUTO PARITARIO HEGEL
PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Docente: Edoardo de Cataldo

Materia: Filosofia

Classe V Liceo Linguistico

Testo N. Abbagnano G. Fornero Avventura nel pensiero Voll. 2 B-3 A

Contenuti disciplinari

Il criticismo Kantiano

Kant

- Criticismo e discorso sui giudizi, noumeno e fenomeno
- Critica della Ragion Pura: la conoscenza; Sensibilità (tempo e spazio), Intelletto (12 categorie, Io Penso, Ragione (Anima, Mondo, Dio)
- Critica della Ragion Pratica: la legge morale, l'imperativo categorico
- Critica del Giudizio: L'esperienza estetica, il bello e il sublime

Georg Wilhelm Friedrich Hegel

- il sistema hegeliano: (finito/infinito; ragione/realtà; ruolo filosofia)
- la dialettica (tesi-antitesi-sintesi)
- la Fenomenologia dello Spirito: Coscienza, Autocoscienza (dialettica servo-padrone), Ragione
- l'Enciclopedia delle scienze filosofiche:
 - Spirito soggettivo (in generale)
 - Spirito oggettivo (Diritto, Morale, Eticità; lo Stato; la Storia come percorso dell'Assoluto) Spirito assoluto (Arte, Religione, Filosofia).

La reazione ad Hegel

Arthur Schopenhauer:

- il velo di Maya
- i concetti di volontà e di rappresentazione;
- dolore, piacere e noia;
- le tappe della liberazione: arte, compassione, ascesi e Nirvana.

Gli sviluppi e il superamento dell'hegelismo. la destra e la sinistra hegeliana.

- Cenni alle caratteristiche generali di destra e sinistra hegeliana

Ludwig Feuerbach:

- la critica ad Hegel,
- il rovesciamento dei rapporti di predicazione,

- la critica alla religione

Il Socialismo

Karl Marx:

- la critica dell'economia e alla società borghese,
- la critica a Hegel,
- la critica allo stato moderno
- struttura e sovrastruttura,
- dialettica della storia e la lotta di classe,
- il Capitale:
 - i difetti strutturali dell'economia capitalista, ○ il plusvalore (definizione, caratteristiche generali)
- il Manifesto del Partito Comunista: le fasi della rivoluzione, la dittatura del proletariato

La crisi delle certezze

Friedrich Wilhelm Nietzsche la critica alla tradizione occidentale

- il teatro greco e lo spirito dionisiaco,
- l'annuncio della "morte di Dio"
 - La gaia Scienza: la morte di Dio
 - Così parlò Zarathustra
 - il mito del Oltreuomo, l'eterno ritorno dell'uguale, , la genealogia della morale
- le ultime teorie:
 - l'affermazione della volontà di potenza
 - nichilismo

Sigmund Freud: la nascita della psicanalisi

- l'inconscio:
 - prima topica: conscio, preconcio, inconscio, seconda topica (Es, Super-io, Io)
 - la sessualità e il complesso di Edipo

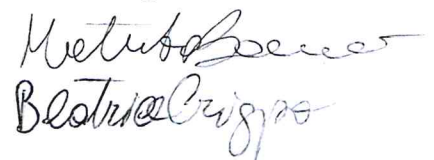
Educazione civica (*materiale fornito dal docente*)

Educazione Finanziaria, gli strumenti finanziari

Firma del docente



Firme degli studenti



ISTITUTO PARITARIO F. HEGEL

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Docente: Edoardo de Cataldo

Materia: Storia

Classe V Liceo Linguistico

Testo: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis Storia Progettare il futuro Vol. 2 (per la seconda metà dell'Ottocento) e 3 (per il Novecento) - Zanichelli

Contenuti disciplinari

L'Unità d'Italia

- Cenni sui moti del 48 in Italia
- La prima guerra d'indipendenza: Carlo Albero e gli eventi bellici
- Le politiche di Cavour: la guerra di Crimea; gli accordi di Plombières
- La nascita del regno d'Italia
 - la seconda guerra d'indipendenza italiana,
 - la spedizione dei Mille

L'unificazione della Germania

- Bismarck e il processo di unificazione tedesca: guerra austro-prussiana e guerra franco-prussiana

L'Italia post unitaria

- La destra storica :la questione meridionale; la terza guerra d'indipendenza; la questione romana, il non expedit, la legge delle guarentigie
- La sinistra storica: cenni su trasformismo, questione sociale, guerra d'Etiopia

La Belle Epoque

- Le caratteristiche generali dell'epoca: la seconda rivoluzione industriale e la crescita economica, i conflitti sociali, borghesia e proletariato, cenni sulla società di massa
- Imperialismo: panoramica sulla colonizzazione europea di Africa e Asia
- Stati Uniti di Teddy Roosevelt: dottrina Monroe e Corollario Roosevelt, il canale di Panama
- Italia: l'età giolittiana
 - la politica interna di Giolitti: riforme, patto Gentiloni, l'industrializzazione, la questione meridionale
 - la politica estera: la conquista della Libia

La prima guerra mondiale

- Le cause del conflitto: la situazione dei Balcani, le tensioni tra grandi potenze il riarmo e i nazionalismi, l'attentato di Sarajevo, il gioco delle alleanze
- La guerra:

- i fronti e gli eventi bellici; le fasi del conflitto: inizio, fase di stallo, intervento degli Usa, i 14 punti di Wilson e svolta del 1917; le novità del conflitto: nuove tecnologie, guerra di trincea
- L'Italia in la guerra: il dibattito sull'intervento, gli schieramenti, il patto di Londra, Caporetto e Vittorio Veneto
- La fine della guerra:
 - La conferenza di pace di Parigi, la pace di Versailles, la Società delle Nazioni, conseguenze del conflitto

La rivoluzione Russa

- la rivoluzione di febbraio, gli effetti della prima guerra mondiale i partiti politici russi e il crollo dell'impero zarista
- la rivoluzione d'ottobre: la crisi del nuovo governo provvisorio, Lenin e le Tesi di aprile, la guerra civile russa e la vittoria dei russi rossi
- La nascita dell'Urss: i primi provvedimenti, la pace con gli imperi centrali, le innovazioni nella società sovietica le riforme economiche (e comunismo di guerra e nep),
- la successione a Lenin: le differenze tra Trockij e Stalin

L'Italia fascista

- Situazione italiana: la crisi nel dopoguerra; biennio rosso e la nascita del PCI; il mito della vittoria mutilata
- Salita al potere di Mussolini
 - Nascita dei fasci di combattimento
 - Il fascismo agrario e lo squadristo
- La nascita del regime fascista
 - Le elezioni del 21, la marcia su Roma,
 - Il fascismo tra il 22 e il 25: elezioni 24, delitto Matteotti e le sue conseguenze
 - Il fascismo dopo il 25. La dittatura: le leggi fascistissime, i Patti Lateranensi; la politica economica (terza via e corporativismo, battaglia per il grano, quota novanta, autarchia, interventismo statale) le leggi razziali
 - Politica estera: la conquista dell'Etiopia, le alleanze internazionali

La crisi del 29

La crisi economica

- Cenni sul sistema economico americano, il giovedì nero, panoramica sulle cause ed effetti in Usa e Europa
- Franklin Delano Roosevelt Il New Deal

Hitler e il nazismo

- Il dopoguerra tedesco. la repubblica di Weimar: nascita, crisi politica: cenni sull'estremismo di sinistra (Lega Spartacus) e di destra (Freikorps e Putsch di Monaco), la questione delle riparazioni di guerra (occupazione francese della Ruhr, iperinflazione del marco e intervento USA)
- il nazismo:
 - la salita al potere di Hitler: il partito nazista e la sua ideologia, la crescita dei consensi e le elezioni del 30 e del 32, l'incendio del Reichstag
 - il regime nazista. le caratteristiche del terzo reich, repressione del dissenso, antisemitismo e leggi antisemite, politica economica

- politica estera: le annessioni territoriali (Anschluss, Sudeti, Cecoslovacchia, la Polonia); alleanza con Italia e Giappone

L'Urss di Stalin

- La pianificazione economica: i piani quinquennali, collettivizzazione delle campagne
- La repressione del dissenso: il sistema dei gulag, le grandi purghe
- La politica estera: il patto Molotov Ribbentrop

La seconda guerra mondiale

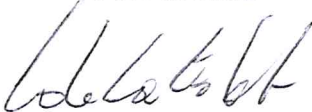
- L'inizio (1939-1940). Lo scoppio della guerra: l'invasione della Polonia, la reazione di Francia e Gran Bretagna, l'occupazione della Francia, la battaglia d'Inghilterra
- Le fasi centrali (1940-1941): la guerra parallela dell'Italia: i Balcani e il Nordafrica, l'Operazione Barbarossa
- La svolta (1941-1943)
 - l'intervento degli USA e la guerra nel Pacifico; la resistenza dell'URSS; la conferenza di Teheran
 - L'olocausto
- Le fasi finali (1943-1945)
 - la guerra in Italia: la caduta del fascismo, la Repubblica di Salò; la Resistenza, la Liberazione
 - la fine della guerra: la sconfitta di Germania e Giappone

Educazione Civica

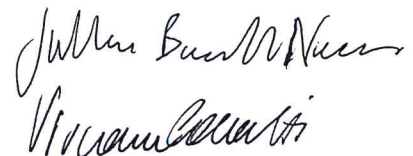
Costituzione e cittadinanza

Contesto storico, diritti e doveri, patria, istituzioni ordinamento dello stato, regioni, organismi internazionali

Firma del docente



Firme degli studenti



PROGRAMMA STORIA DELL'ARTE

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

MATERIA: Storia dell'Arte

DOCENTE: Bertolla Concetta

CLASSE: V Liceo Linguistico sez. A

LIBRO DI TESTO: "Dossier Arte" vol .3 Dal Neoclassicismo all'Arte Contemporanea. A cura di Claudio Pescio. Giunti Editori.

Modulo 1: IL NEOCLASSICISMO: caratteristiche generali.

- **Canova:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *Amore e Psiche* pag. 25
- **J. L. David:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *La morte di Marat* pag. 33

Modulo 2: IL ROMANTICISMO: caratteristiche generali.

- **F. Goya:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *Fucilazione 3 maggio 1808* pag. 53
- **T. Gericault:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *La zattera della medusa* pag. 55
- **E. Delacroix:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *La libertà che guida il popolo* pag.61
- **F. Hayez:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *Il bacio* pag. 67
- **C. D. Friedrich:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *Viandante sopra il mare di nebbia* pag.79
- **W. Turner:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *Negrieri buttano in mare morti e moribondi - Tifone in arrivo* pag.84

Modulo 3: IL REALISMO: caratteristiche generali.

- **G. Courbet:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *Gli Spaccapietre* pag.102

Modulo 4: L'IMPRESSIONISMO: caratteristiche generali.

- **E. Manet:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *La colazione sull'erba* pag.124
- **C. Monet:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *Cattedrali di Rouen* pag.132
- **Renoir:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *Il ballo al Mouline de la Galette* pag.136
- **E. Degas:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *L'assenzio* pag.146

Modulo 5: IL POST- IMPRESSIONISMO: caratteristiche generali.

- **P. Cezanne:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *I giocatori di carte*
- **V. Van Gogh:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *Notte stellata* pag.180
- **P. Gauguin:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *La Orana Maria* pag.187
- **E. Munch:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *L'urlo* pag.206
- **G. Klimt:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *Il Bacio* pag.232

Modulo 6: LE AVANGUARDIE STORICHE: caratteristiche generali.

- **Le Avanguardie storiche:** introduzione
- **Espressionismo:** caratteristiche generali.
- **Fauves:** caratteristiche generali.
- **H. Matisse:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *Danza* pag.249
- **Die Brücke:** caratteristiche generali.
- **E. L. Kirchner:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *Cinque donne per strada* pag.255
- **Cubismo:** caratteristiche generali.
- **P. Picasso:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *Les demoiselles d'Avignon* pag. 267, *Guernica* pag.273
- **Futurismo:** caratteristiche generali.
- **U. Boccioni:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *La città che sale* pag.289
- **Surrealismo:** caratteristiche generali.
- **S. Dali:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *La persistenza della memoria* pag.359

Educazione Civica (2 ore)

- Tutela e salvaguardia del patrimonio ambientale artistico e culturale

Firma docente

Firma studenti

Monica Abel
Krebsbaum

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "F. HEGEL"

Liceo Scientifico (RMPS56500L) – Liceo Linguistico (RMPL00500B)

Liceo Scienze Umane (RMPMIO5006) – ITE-AFM (RMTD78500B)

Via A. Bacciarini, n.35 – 00167 Roma

Classe V A – Liceo Linguistico

Programma svolto di Fisica A.A. 2025-2026

Modulo 0

Richiami: unità di misura, notazione scientifica, vettori ed operazioni con i vettori

Modulo 1

Elettrostatica

La carica elementare; principio di conservazione della carica elettrica totale

Materiali isolanti e conduttori

Legge di Coulomb

Sovrapposizione delle forze

Il campo elettrico in varie configurazioni di carica

Linee di forza

Energia potenziale elettrica e Potenziale elettrico

Modulo 2

La corrente elettrica

Legge di Ohm

Energia e potenza nei circuiti elettrici

Circuiti elettrici semplici

Modulo 3

Il campo magnetico

Forza magnetica su una carica in movimento

Moto di una particella carica in un campo magnetico

Correnti e campi magnetici

Modulo 4

La fisica moderna

La relatività ristretta

Il corpo nero

Nicola Albani
Nicola Lavetella

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "F. HEGEL"

Liceo Scientifico (RMPS56500L) – Liceo Linguistico (RMPL00500B)

Liceo Scienze Umane (RMPMIO5006) – ITE-AFM (RMTD78500B)

Via A. Bacciarini, n.35 – 00167 Roma

Classe V A – Liceo Linguistico

Programma svolto di Matematica – A.S. 2025-2026

Monomi, polinomi

MCD e mcm di monomi

Prodotti notevoli

Le funzioni

Dominio di funzioni razionali, razionali fratte, irrazionali, logaritmiche

Gli zeri delle funzioni

Intersezione con gli assi

Studio del segno

Funzioni pari e dispari

Intorno di un punto e definizione di limite

Limite destro e sinistro

Continuità delle funzioni

Limite infinito e limite all'infinito

Teoremi sui limiti

Operazioni sui limiti

Forme indeterminate

Limiti notevoli

Punti di discontinuità

Asintoti verticali, orizzontali obliqui

Derivata di una funzione

Derivate fondamentali

Operazioni con le derivate

Derivate di ordine superiore

Retta tangente

Teoremi del calcolo differenziale

Studio delle funzioni

Funzioni crescenti e decrescenti

Massimi, minimi e flessi di una funzione

Integrali indefiniti e definiti (cenni)

Teorema fondamentale del calcolo integrale

Nicole Chlvan
Michela Martella

PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2025/26

DOCENTE: Cristiano Palermi

MATERIA: Scienze motorie

CLASSE: V A Liceo Linguistico

LIBRO DI TESTO: "Educare al movimento" di G. Fiorini, E. Chiesa, N. Lovecchio, S. Coretti, S. Bocchi – Marietti Scuola

Modulo 2 – Le capacità motorie: coordinative e condizionali

- 2.1 – Differenza tra capacità coordinative e condizionali
- 2.2 – Le capacità coordinative generali
- 2.3 – Le capacità speciali: l'equilibrio e le altre coordinative
- 2.4 – Le capacità condizionali: la forza, la resistenza, la velocità e la mobilità articolare

Modulo 3 – Lo sport, le regole e il fair play

- 3.1 – Il fair play: principi e valori dello sport
- 3.2 – Il C.O.N.I.
- 3.3 – Olimpiadi antiche e olimpiadi moderne

Modulo 4 – I giochi sportivi

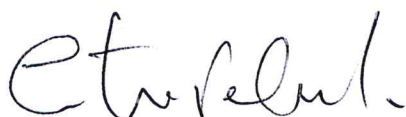
- 4.1 – I principi base dello sport
- 4.2 – I giochi sportivi con palla: i gesti tecnici
- 4.3 – Il calcio a 5: regole, ruoli e fondamentali tecnici
- 4.4 – La pallacanestro: regole ruoli e fondamentali tecnici
- 4.5 – La pallavolo: regole, ruoli e fondamentali tecnici
- 4.6 – Tennis tavolo e paddle: regole, ruoli e fondamentali tecnici

Modulo 5 – EDUCAZIONE CIVICA

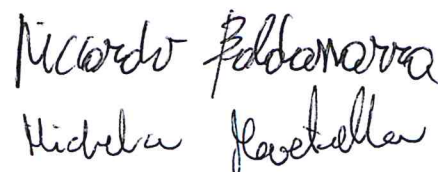
- 5.1 – Ciò che fa male allo sport: il doping

Roma, 15/05/2026

Firma docente



Firma studenti



ESAME DI MATURITÀ 2025/2026

Griglia di valutazione redatta in data 24/03/26 a seguito della convocazione del Dipartimento di Lingue e Culture Straniere al fine di rendere i punteggi della presente griglia conformi alle direttive contenute nel QDR Prove scritte (Liceo Linguistico) – DM 26/11/2018

Indirizzo: Liceo Linguistico – Istituto Scolastico Paritario “Friedrich Hegel” (RMPL00500B)

Candidato/a: _____ **Classe V sezione:** _____

Lingua e Cultura straniera 1: Inglese

		<u>GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA</u>		
INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
			Testo A	Testo B
COMPRESIONE DEL TESTO	V	Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze; risponde correttamente ai cinque quesiti.	5	5
	IV	Dimostra di aver compreso in maniera sostanziale il contenuto del testo e di averne colto le sfumature e i sottintesi anche attraverso inferenze; risponde correttamente a quattro quesiti su cinque.	4	4
	III	Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo; risponde correttamente a tre quesiti su cinque.	3	3
	II	Dimostra di aver compreso in maniera superficiale e/o parziale i contenuti essenziali e di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo; risponde correttamente a due quesiti su cinque.	2	2
	I	Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla; risponde correttamente a un quesito su cinque.	1	1
			Dimostra di non aver compreso il testo nella sua interezza; non risponde ai cinque quesiti della prova	0
		La Commissione si riserva un punteggio pari e non superiore a 0,50 qualora solo uno dei due quesiti del testo A/B sia corretto e un punteggio di 0,25 qualora la risposta corrisponda parzialmente al quesito ministeriale del testo sopraindicato.		

		<u>GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA</u>		
INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
			Testo A	Testo B
ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO	V	Interpreta il testo in maniera completa rispondendo correttamente ai quesiti proposti, esprimendo il suo pensiero in maniera ben articolata e argomentata, in una forma pienamente corretta e coesa.	5	5
	IV	Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta rispondendo ai quesiti proposti, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
	III	Interpreta il testo in maniera superficiale rispondendo correttamente soltanto alla metà dei quesiti proposti, esprimendosi in una forma piuttosto semplicistica e scarsamente rielaborata, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione.	3	3
	II	Interpreta il testo in maniera molto superficiale rispondendo correttamente soltanto a due dei quesiti proposti, in una forma caratterizzata da molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
	I	Interpreta il testo in maniera del tutto errata rispondendo in maniera erronea ai quesiti proposti, in una forma caratterizzata da moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
	/	Il/La candidato/a non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei due quesiti proposti.	0	0

		<u>GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA</u>		
INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
			Testo A	Testo B
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	V	Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
	IV	Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
	III	Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
	II	Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
	I	Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
	/	Produzione scritta nulla. Il/La candidato/a non ha svolto questa parte della prova scritta.	0	0

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
			Testo A	Testo B
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	V	Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando ricchezza lessicale e una completa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
	IV	Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
	III	Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
		Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso	2	2

	II	incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.		
	I	Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostra una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
	/	Produzione scritta nulla. Il/La candidato/a non ha svolto questa parte della prova scritta.	0	0
NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal/la candidato/a, la Commissione attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova. In caso di punteggio con decimale pari a 0,50 si procederà all'arrotondamento per eccesso.			1	
Punteggio parziale			... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE			Tot. ... ÷2=	... / 20

Roma,

La Commissione

Il Presidente

ESAME DI MATURITÀ 2025/2026

Griglia di valutazione BES/DSA redatta in data 24/03/26 a seguito della convocazione del Dipartimento di Lingue e Culture Straniere al fine di rendere i punteggi della presente griglia conformi alle direttive contenute nel QDR Prove scritte (Liceo Linguistico) – DM 26/11/2018

Indirizzo: Liceo Linguistico – Istituto Scolastico Paritario “Friedrich Hegel” (RMPL00500B)

Candidato/a: _____ **Classe V sezione:** _____

Lingua e Cultura Straniera 1: Inglese

		<u>GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA</u>		
INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
			Testo A	Testo B
COMPRESIONE DEL TESTO	V	Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze; risponde correttamente ai cinque quesiti.	5	5
	IV	Dimostra di aver compreso in maniera sostanziale il contenuto del testo e di averne colto le sfumature e i sottintesi anche attraverso inferenze; risponde correttamente a quattro quesiti su cinque.	4	4
	III	Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo; risponde correttamente a tre quesiti su cinque.	3	3
	II	Dimostra di aver compreso in maniera superficiale e/o parziale i contenuti essenziali e di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo; risponde correttamente a due quesiti su cinque.	2	2
	I	Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla; risponde correttamente a un quesito su cinque.	1	1
			Dimostra di non aver compreso il testo nella sua interezza; non risponde ai cinque quesiti della prova	0
		La Commissione si riserva un punteggio pari e non superiore a 0,50 qualora solo uno dei due quesiti del testo A/B sia corretto e un punteggio di 0,25 qualora la risposta corrisponda parzialmente al quesito ministeriale del testo sopraindicato.		

		<u>GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA</u>		
INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
			Testo A	Testo B
ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO	V	Interpreta il testo in maniera completa rispondendo correttamente ai quesiti proposti, esprimendo il suo pensiero in maniera ben articolata e argomentata, in una forma pienamente corretta e coesa.	5	5
	IV	Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta rispondendo ai quesiti proposti, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
	III	Interpreta il testo in maniera superficiale rispondendo correttamente soltanto alla metà dei quesiti proposti, esprimendosi in una forma piuttosto semplicistica e scarsamente rielaborata, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione.	3	3
	II	Interpreta il testo in maniera molto superficiale rispondendo correttamente soltanto a due dei quesiti proposti, in una forma caratterizzata da molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
	I	Interpreta il testo in maniera del tutto errata rispondendo in maniera erronea ai quesiti proposti, in una forma caratterizzata da moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
	/	Il/ La candidato/a non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei due quesiti proposti.	0	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA				
INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
			Testo A	Testo B
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	V	Svilupa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
	IV	Svilupa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
	III	Svilupa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
	II	Svilupa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
	I	Svilupa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
	/	Produzione scritta nulla. Il/La candidato/a non ha svolto questa parte della prova scritta.		0

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
			Testo A	Testo B
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	V	Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando ricchezza lessicale e una completa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
	IV	Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	4	4
	III	Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti.	3	3
	II	Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale.	2	2

	I	Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostra una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, impedendo quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
	/	Produzione scritta nulla. Il/La candidato/a non ha svolto questa parte della prova scritta.	0	0

NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal/la candidato/a, la Commissione attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova. In caso di punteggio con decimale pari a 0,50 si procederà all'arrotondamento per eccesso.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ... ÷2=	... / 20

Roma,

La Commissione

Il Presidente

**ISTITUTO PARITARIO
"F. HEGEL"**

Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - ITE AFM

RMPS56500L - RMPL00500B - RMPMIO5006 - RMTD78500B

Via A. Bacciarini, N° 35 - 00167- Roma

Distretto scolastico XXVI° - C. F. 09431301002 P.I. Hegel

**TIPOLOGIA A
Analisi e interpretazione del testo letterario**

INDICATORI GENERALI					
Competenze testuali					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Misuratori	Punti	Punt.
1a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	I	Il testo presenta una scarsa o insufficiente ideazione e pianificazione.	insufficiente/mediocre	1-2	
	II	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	sufficiente	2,5	
	III	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	discreto/buono	3-3,5	
	IV	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate tramite rimandi e riferimenti plurimi, supportati, eventualmente, da una robusta organizzazione del discorso.	ottimo	4	
1b. Coesione e coerenza testuali.	I	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono sempre appropriati.	insufficiente/mediocre	1-2	
	II	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate tra loro da connettivi basilari.	sufficiente	2,5	
	III	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	discreto/buono	3-3,5	
	IV	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	ottimo	4	
Competenze linguistiche					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Misuratori	Punti	Punt.
2a Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	I	Lessico generico, povero e ripetitivo. Gravi e frequenti errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	insufficiente/mediocre	1-2	
	II	Lessico generico, semplice, ma adeguato. L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	sufficiente	2,5	
	III	Lessico appropriato. L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	discreto/buono	3-3,5	
	IV	Lessico specifico, vario ed efficace. L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	ottimo	4	
Competenze ideative e creative					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Misuratori	Punti	Punt.
3a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	I	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	insufficiente/mediocre	1-2	
	II	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	sufficiente	2,5	
	III	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	discreto/buono	3-3,5	
	IV	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	ottimo	4	
3b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	I	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	insufficiente/mediocre	1-2	
	II	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	sufficiente	2,5	
	III	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	discreto/buono	3-3,5	

**ISTITUTO PARITARIO
"F. HEGEL"**

Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - ITE AFM
RMPS56500L - RMPL00500B - RMPMIO5006 - RMTD78500B
Via A. Bacciarini, N° 35 - 00167- Roma
Distretto scolastico XXVI° - C. F. 09431301002 P.I. Hegel

	IV	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	ottimo	4	
--	----	---	--------	---	--

INDICATORI SPECIFICI					
Competenze testuali specifiche					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Misuratori	Punti	Punt.
4a Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima sulla lunghezza del testo - se presenti - o sulla forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	I	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna, o li rispetta solo in parte.	insufficiente/mediocre	1-2	
	II	Il testo soddisfa in modo sufficiente quasi tutti i vincoli forniti.	sufficiente	2,5	
	III	Il testo ha rispettato adeguatamente i vincoli.	discreto/buono	3-3,5	
	IV	Il testo rispetta tutti i vincoli forniti, evidenziando un'esatta lettura e un'interpretazione delle consegne.	ottimo	4	
4b Capacità di comprendere il testo nel suo complesso e nei suoi snodi tematici e stilistici. Interpretazione corretta e articolata del testo.	I	Non ha compreso il testo o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. L'interpretazione è limitata e mancano le considerazioni personali.	insufficiente/mediocre	0,5-1	
	II	Ha compreso il testo in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni. L'interpretazione è adeguata e include alcune considerazioni personali.	sufficiente	1,5	
	III	Ha compreso adeguatamente il testo e le consegne, individuando correttamente i concetti e le informazioni essenziali. L'interpretazione è articolata e include diverse considerazioni personali.	discreto/buono	2-2,5	
	IV	Ha compreso in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra di essi. L'interpretazione è esauriente, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	ottimo	3	
4c Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	I	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	insufficiente/mediocre	0,5-1	
	II	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	sufficiente	1,5	
	III	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta pertinente ed adeguata.	discreto/buono	2-2,5	
	IV	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	ottimo	3	

Punteggio della prova	Somma degli indicatori	Punteggio su 100
Indicatori generali		(la somma si moltiplica per 3)
Indicatori specifici		(la somma si moltiplica per 4)

Punteggio in centesimi: ____/100

Punteggio convertito in ventesimi:
____/20
(si divide per 5 arrotondando all'intero più vicino)

CANDIDATO/A:

COMMISSIONE:

VOTO ____/20

* unanimità * maggioranza

**ISTITUTO PARITARIO
"F. HEGEL"**

Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - ITE AFM
RMPS56500L - RMPL00500B - RMPMIO5006 - RMTD78500B
Via A. Bacciarini, N° 35 - 00167- Roma
Distretto scolastico XXVI° - C. F. 09431301002 P.I. Hegel

IL PRESIDENTE	LA COMMISSIONE			

Roma, _____

**ISTITUTO PARITARIO
"F. HEGEL"**

Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - ITE AFM
RMPS56500L - RMPL00500B - RMPMIO5006 - RMTD78500B

Via A. Bacciarini, N° 35 - 00167- Roma
Distretto scolastico XXVI° - C. F. 09431301002 P.I. Hegel

**TIPOLOGIA B
Analisi e produzione di un testo argomentativo**

INDICATORI GENERALI					
Competenze testuali					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Misuratori	Punti	Punt.
1a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	I	Il testo presenta una scarsa o insufficiente ideazione e pianificazione.	insufficiente/mediocre	1-2	
	II	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	sufficiente	2,5	
	III	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	discreto/buono	3-3,5	
	IV	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate tramite rimandi e riferimenti plurimi, supportati, eventualmente, da una robusta organizzazione del discorso.	ottimo	4	
1b. Coesione e coerenza testuali.	I	Le parti del testo non sono sequenziali né tra loro coerenti. I connettivi non sono sempre appropriati.	insufficiente/mediocre	1-2	
	II	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate tra loro da connettivi basilari.	sufficiente	2,5	
	III	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	discreto/buono	3-3,5	
	IV	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	ottimo	4	
Competenze linguistiche					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Misuratori	Punti	Punt.
2a Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	I	Lessico generico, povero e ripetitivo. Gravi e frequenti errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	insufficiente/mediocre	1-2	
	II	Lessico generico, semplice, ma adeguato. L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è sufficientemente articolata.	sufficiente	2,5	
	III	Lessico appropriato. L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi è articolata.	discreto/buono	3-3,5	
	IV	Lessico specifico, vario ed efficace. L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto delle concordanze, dei pronomi, dei tempi e dei modi verbali, dei connettivi).	ottimo	4	
Competenze ideative e creative					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Misuratori	Punti	Punt.
3a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	I	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	insufficiente/mediocre	1-2	
	II	L'alunno mostra di possedere conoscenze sufficienti e di riuscire a fare qualche riferimento culturale.	sufficiente	2,5	
	III	L'alunno mostra di possedere conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi.	discreto/buono	3-3,5	
	IV	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	ottimo	4	
3b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	I	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	insufficiente/mediocre	1-2	
	II	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	sufficiente	2,5	
	III	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	discreto/buono	3-3,5	

ISTITUTO PARITARIO

“F. HEGEL”

Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - ITE AFM

RMPS56500L - RMPL00500B - RMPMIO5006 - RMTD78500B

Via A. Bacciarini, N° 35 - 00167- Roma

Distretto scolastico XXVI° - C. F. 09431301002 P.I. Hegel

	IV	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	ottimo	4
--	----	---	--------	---

INDICATORI SPECIFICI					
Competenze testuali specifiche					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Misuratori	Punti	Punt.
4a Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo proposto.	I	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo, oppure le ha individuate in modo errato.	insufficiente/mediocre	1-2	
	II	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	sufficiente	2,5	
	III	L'alunno ha individuato la tesi e la maggior parte delle argomentazioni a sostegno di essa.	discreto/buono	3-3,5	
	IV	L'alunno ha individuato la tesi espressa dall'autore e tutte le argomentazioni a sostegno della tesi.	ottimo	4	
4b Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	I	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o non utilizza connettivi pertinenti.	insufficiente/mediocre	0,5-1	
	II	L'alunno è in grado di sostenere con coerenza sufficiente un percorso ragionativo e di utilizzare alcuni connettivi pertinenti.	sufficiente	1,5	
	III	L'alunno adotta un percorso ragionativo articolato e organico e utilizza i connettivi in modo appropriato.	discreto/buono	2-2,5	
	IV	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinente i connettivi.	ottimo	3	
4c Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati a sostegno dell'argomentazione.	I	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti o poco pertinenti.	insufficiente/mediocre	0,5-1	
	II	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	sufficiente	1,5	
	III	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	discreto/buono	2-2,5	
	IV	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	ottimo	3	

Punteggio della prova	Somma degli indicatori	Punteggio su 100
Indicatori generali		(la somma si moltiplica per 3)
Indicatori specifici		(la somma si moltiplica per 4)

Punteggio in centesimi: ____/100

Punteggio convertito in ventesimi:

____/20
(si divide per 5 arrotondando all'intero più vicino)

CANDIDATO/A:

COMMISSIONE:

VOTO ____/20

* unanimità * maggioranza

IL PRESIDENTE				
LA COMMISSIONE				

Roma, _____

ISTITUTO PARITARIO

“F. HEGEL”

Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - ITE AFM

RMPS56500L - RMPL00500B - RMPMIO5006 - RMTD78500B

Via A. Bacciarini, N° 35 - 00167- Roma

Distretto scolastico XXVI° - C. F. 09431301002 P.I. Hegel

TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI					
Competenze testuali					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Misuratori	Punti	Punt.
1a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	I	Il testo presenta una scarsa o insufficiente ideazione e pianificazione.	insufficiente/mediocre	1-2	
	II	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	sufficiente	2,5	
	III	Il testo è ideato e pianificato con idee tra loro correlate e le varie parti sono ben organizzate tra loro.	discreto/buono	3-3,5	
	IV	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate tramite rimandi e riferimenti plurimi, supportati, eventualmente, da una robusta organizzazione del discorso.	ottimo	4	
1b. Coesione e coerenza testuali.	I	Le parti del testo non sono sequenziali né tra loro coerenti. I connettivi non sono sempre appropriati.	insufficiente/mediocre	1-2	
	II	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate tra loro mediante connettivi basilari.	sufficiente	2,5	
	III	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	discreto/buono	3-3,5	
	IV	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	ottimo	4	
Competenze linguistiche					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Misuratori	Punti	Punt.
2a Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi): uso corretto ed efficace della punteggiatura.	I	Lessico generico, povero e ripetitivo. Gravi e frequenti errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	insufficiente/mediocre	1-2	
	II	Lessico generico, semplice, ma adeguato. L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è sufficientemente articolata.	sufficiente	2,5	
	III	Lessico appropriato. L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi è articolata.	discreto/buono	3-3,5	
	IV	Lessico specifico, vario ed efficace. L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto delle concordanze, dei pronomi, dei tempi e dei modi verbali, dei connettivi).	ottimo	4	
Competenze ideative e creative					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Misuratori	Punti	Punt.
3a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	I	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	insufficiente/mediocre	1-2	
	II	L'alunno mostra di possedere conoscenze sufficienti e di riuscire a fare qualche riferimento culturale.	sufficiente	2,5	
	III	L'alunno mostra di possedere conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi.	discreto/buono	3-3,5	
	IV	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	ottimo	4	
3b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	I	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	insufficiente/mediocre	1-2	
	II	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	sufficiente	2,5	
	III	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	discreto/buono	3-3,5	
	IV	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	ottimo	4	

ISTITUTO PARITARIO

"F. HEGEL"

Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - ITE AFM

RMPS56500L - RMPL00500B - RMPMIO5006 - RMTD78500B

Via A. Bacciarini, N° 35 - 00167- Roma

Distretto scolastico XXVI° - C. F. 09431301002 P.I. Hegel

INDICATORI SPECIFICI					
Competenze testuali specifiche					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Misuratori	Punti	Punt.
4a Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	I	Il testo non è affatto pertinente alla traccia, o lo è solo in parte. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti tra loro.	insufficiente/mediocre	1-2	
	II	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	sufficiente	2,5	
	III	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	discreto/buono	3-3,5	
	IV	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	ottimo	4	
4b Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	I	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare né debolmente connesso.	insufficiente/mediocre	0,5-1	
	II	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	sufficiente	1,5	
	III	L'esposizione si presenta organica e lineare.	discreto/buono	2-2,5	
	IV	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	ottimo	3	
4c Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	I	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	insufficiente/mediocre	0,5-1	
	II	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	sufficiente	1,5	
	III	L'alunno mostra di possedere conoscenze corrette sull'argomento e di utilizzare riferimenti culturali articolati.	discreto/buono	2-2,5	
	IV	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento e di utilizzare riferimenti culturali ben articolati.	ottimo	3	

Punteggio in centesimi: ____/100

Punteggio convertito in ventesimi: ____/20

(si divide per 5 arrotondando all'intero più vicino)

Punteggio della prova	Somma degli indicatori	Punteggio su 100
Indicatori generali		(la somma si moltiplica per 3)
Indicatori specifici		(la somma si moltiplica per 4)

CANDIDATO/A:

VOTO ____/20

COMMISSIONE:

* unanimità * maggioranza

IL PRESIDENTE				
	LA COMMISSIONE			

Roma, _____

ISTITUTO PARITARIO

“F. HEGEL”

Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - ITE AFM

RMPS56500L - RMPL00500B - RMPMIO5006 - RMTD78500B

Via A. Bacciarini, N° 35 - 00167- Roma

Distretto scolastico XXVI° - C. F. 09431301002 P.I. Hegel

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - ITALIANO

BES/DSA

Alunno: ___ Classe ___ sezione: ___ Data: ___

TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE TESTO LETTERARIO

Competenze testuali e linguistiche (max 60 pt)

Indicatori	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
	2	4	5	6	7	8	9	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo								
Coerenza testuale								
Lessico								
Correttezza grammaticale								
Conoscenze e riferimenti culturali								
Espressione di giudizi critici e valutazione personale								

Punteggio parziale (totale indicatori): ___/60

Competenze specifiche della prova (max 40 pt)

Indicatori	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
	2	4	5	6	7	8	9	10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna								
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo								
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)								
Interpretazione corretta ed articolata del testo								

Punteggio parziale (totali indicatori): ___/40

Somma totale _____ 100

Punteggio finale: *punteggio totale diviso 5 e arrotondamento (se = 0 < di 0,6 si approssima al*

ISTITUTO PARITARIO

“F. HEGEL”

Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - ITE AFM

RMPS56500L - RMPL00500B - RMPMIO5006 - RMTD78500B

Via A. Bacciarini, N° 35 - 00167- Roma

Distretto scolastico XXVI° - C. F. 09431301002 P.I. Hegel

valore intero precedente, se > 0,6 si approssima al valore intero successivo): ___ : 5 = ___ / 20

TABELLA CONVERSIONE PUNTEGGIO IN /20 - VOTO IN /10																	
1-3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Per gli alunni BES le competenze evidenziate in grassetto vengono valutate a partire dalla sufficienza.

ISTITUTO PARITARIO

“F. HEGEL”

Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - ITE AFM

RMPS56500L - RMPL00500B - RMPMIO5006 - RMTD78500B

Via A. Bacciarini, N° 35 - 00167- Roma

Distretto scolastico XXVI° - C. F. 09431301002 P.I. Hegel

Punteggio parziale (totale indicatori): _____/40

Somma dei punteggi parziali: _____/100

Punteggio finale: *punteggio totale diviso 5 e arrotondamento (se = 0 < di 0,6 si approssima al valore interoprecedente, se > 0,6 si approssima al valore intero successivo):* _____ : 5 = _____/20

TABELLA CONVERSIONE PUNTEGGIO IN /20- VOTO IN /10																	
1-3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Per gli alunni BES le competenze evidenziate in grassetto vengono valutate a partire dalla sufficienza.

ISTITUTO PARITARIO

“F. HEGEL”

Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - ITE AFM

RMPS56500L - RMPL00500B - RMPMIO5006 - RMTD78500B

Via A. Bacciarini, N° 35 - 00167- Roma

Distretto scolastico XXVI° - C. F. 09431301002 P.I. Hegel

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - ITALIANO

per alunni con BES/DSA

Alunno: _____ Classe V sezione: _____ Data: _____

TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO su tematiche di attualità

Competenze testuali e linguistiche (max 60 pt)

Indicatori	Gravemente Insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
	2	4	5	6	7	8	9	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo								
Coerenza testuale								
Lessico								
Correttezza grammaticale								
Conoscenze e riferimenti culturali								
Espressione di giudizi critici e valutazione personale								

Punteggio parziale (totale indicatori): _____/60

Competenze specifiche della prova (max 40 pt)

Indicatori	Gravemente Insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
	2	4	5	6	7	8	9	10
Aderenza alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale sudd. in paragrafi								
	3	6	7,50	9	10,50	12	13,50	15
Sviluppo lineare dell'esposizione								
	3	6	7,50	9	10,50	12	13,50	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali								

Punteggio parziale (totale indicatori) _____/40

ISTITUTO PARITARIO

“F. HEGEL”

Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - ITE AFM

RMPS56500L - RMPL00500B - RMPMIO5006 - RMTD78500B

Via A. Bacciarini, N° 35 - 00167- Roma

Distretto scolastico XXVI° - C. F. 09431301002 P.I. Hegel

Somma dei punteggi parziali _____/100

Punteggio finale: *punteggio totale diviso 5 e arrotondamento (se = 0 < di 0,6 si approssima al valore interoprecedente, se > 0,6 si approssima al valore intero successivo):* _____ : 5 = __/ 20

TABELLA CONVERSIONE PUNTEGGIO IN /20- VOTO IN /10																	
1-3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Per gli alunni BES le competenze evidenziate in grassetto vengono valutate a partire dalla sufficienza.



Ministero dell'istruzione e del merito

PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESSE NELLA PROVA

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Question A

Read the following text

She stood before us, without notes, books or nerves. The lectern was occupied by her handbag. She looked around, smiled, was still, and began.

‘You will have observed that the title of this course is “Culture and Civilisation”. Do not be alarmed. I shall not be pelting you with pie charts. I shall not attempt to stuff you with facts as a goose is stuffed with corn; this would only lead to an engorged liver, which would be unhealthy. Next week I shall supply you with a reading list which is entirely optional; you will neither lose marks for ignoring it, nor gain them by relentless study. I shall teach you as the adults you undoubtedly are. The best form of education, as the Greeks knew, is collaborative. But I am no Socrates and you are not a classroom of Platos, if that is the correct plural form. Nonetheless, we shall engage in dialogue. At the same time – and since you are no longer in primary school – I shall not dispense milksop encouragement and bland approval. For some of you, I may well not be the best teacher, in the sense of the one most suited to your temperament and cast of mind. I mention this in advance to those for whom it will be the case. Naturally, I hope you will find the course interesting, and, indeed, fun. Rigorous fun, that is. The terms are not incompatible. And I shall expect rigour from you in return. Winging it will not suit. My name is Elizabeth Finch. Thank you.’

And she smiled again.

None of us had taken a note. We gazed back at her, some in awe, a few in puzzlement bordering on irritation, others already half in love.

I can't remember what she taught us in that first lesson. But I knew obscurely that, for once in my life, I had arrived at the right place.

Her clothes. Let's start at ground level. She wore brogues, black in winter, brown suede in autumn and spring. Stockings or tights – you never saw Elizabeth Finch with bare legs (and you certainly couldn't imagine her in beachwear). Skirts just below the knee – she resisted the annual hemline tyranny. Indeed, she appeared to have settled on her look some time ago. It could still be called stylish; another decade, and it might be antique or, perhaps, vintage. In summer, a box-pleated skirt, usually navy; tweed in winter. Sometimes she adopted a tartan or kiltish look with a big silver safety pin (no doubt there's a special Scottish word for it). Obvious money was spent on blouses, in silk or fine cotton, often striped, and in no way translucent. Occasionally a brooch, always small and, as they say, discreet, yet somehow refulgent. She rarely wore earrings (were her lobes even pierced? now there's a question). On her left little finger, a silver ring which we took to be inherited, rather than bought or given. Her hair was a kind of sandy grey, shapely and of unvarying length. I imagined a regular fortnightly appointment. Well, she believed in artifice, as she told us more than once. And artifice, as she also observed, was not incompatible with truth

(533 words)

From Julian Barnes, *Elizabeth Finch*, London, Penguin Random House, 2022, pp. 3-4.



Ministero dell'istruzione e del merito

PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found

1. Ms Finch shows great concern about her class of adults.
2. Ms Finch will adopt the Socratic method of teaching.
3. Ms Finch is aware she might not be appreciated by everyone.
4. Ms Finch wears smart fashionable clothes.
5. It seems Ms Finch often goes to the hairdresser's.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words

6. Focus on the method Ms Finch is going to adopt in her course: describe it, including the explanation of the simile, and illustrate the students' different reactions.
7. What aspects of Ms Finch's personality can the reader infer from her description? Support your statements with references to the text.
8. What kind of narrator is used in this passage? Whose point of view is adopted?

*Ministero dell'istruzione e del merito***PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo: LICEO LINGUISTICO****(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)****Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)****QUESTION B***Read the following text***Being forgetful isn't stupid – it helps make smarter decisions, scientists say**

"It's important that the brain forgets irrelevant details and instead focuses on the stuff that's going to help make decisions in the real world"

The 'absent-minded professor' is a stereotype that dates back to Ancient Greece with the philosopher Thales of Miletus reportedly so focused on surveying the night sky that he fell down a well. Even one of the world's greatest minds, Albert Einstein, was considered an example by some.

This combination of intelligence and forgetfulness has long puzzled neuroscientists as a bad memory was seen as a failure of the brain's mechanism for storing and retrieving information.

But a new paper in the journal *Neuron*, based on a review of research into the subject, has concluded that forgetting is actually a key part of learning.

In fact, the purpose of our 'memory' is not to remember facts, but to help making intelligent decisions by retaining only valuable information.

So the brain is not malfunctioning when it forgets something, it may have been actively trying to ditch the memory so it can focus on something more important or create a picture that is easier to understand.

One of the authors of the paper, Professor Blake Richards, of Toronto University, said: "It's important that the brain forgets irrelevant details and instead focuses on the stuff that's going to help make decisions in the real world.

"If you're trying to navigate the world and your brain is constantly bringing up multiple conflicting memories, that makes it harder for you to make an informed decision."

What information is discarded depends on the situation.

"One of the things that distinguishes an environment where you're going to want to remember stuff versus an environment where you want to forget stuff is this question of how consistent the environment is and how likely things are to come back into your life," Professor Richards said.

For example, someone like a supermarket cashier who meets many people every day will probably only remember them for a short time, while a barista working from their own coffee van would start to remember the regulars.

The paper in *Neuron* said the "predominant focus" in the study of memory had been on remembering or 'persistence'.

"However, recent studies have considered the neurobiology of forgetting (transience)," the paper said.

"We propose that it is the interaction between persistence and transience that allows for intelligent decision-making in dynamic, noisy environments.



Ministero dell'istruzione e del merito

PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

35 “Specifically, we argue that transience enhances flexibility, by reducing the influence of outdated information on memory-guided decision-making, and prevents over-fitting to specific past events, thereby promoting generalization.

“According to this view, the goal of memory is not the transmission of information through time, per se.

40 “Rather, the goal of memory is to optimise decision-making. As such, transience is as important as persistence in mnemonic [memory] systems.”

(475 words)

<http://www.independent.co.uk/news/science/forgetful-helps-make-smarter-decisions-study-scientists-memory-learning-a7801371.html>

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. It is believed that Thales of Miletus
 - a. generally used to skip his lessons
 - b. was victim of an incident due to his distraction
 - c. paid scarce attention to important details
 - d. liked to observe rare living beings
2. Traditionally, failing to remember things
 - a. was considered a particular gift
 - b. had never been an object of investigation
 - c. was associated with creativity
 - d. was considered to be a malfunctioning of the brain
3. Our memory
 - a. is programmed to recall all the smallest data
 - b. exists in order to support our learning skills
 - c. performs the function of storing important knowledge
 - d. stimulates the development of judgment
4. According to Professor Blake Richards,
 - a. too much information limits appropriate resolutions
 - b. our memory is organized in a creative way
 - c. difficult content needs to be ignored
 - d. people should seek to handle all kinds of data



Ministero dell'istruzione e del merito

PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

5. The relationship between persistence and transience
- has been found to be of little importance
 - is paramount for leading to correct decisions
 - has failed to be useful in chaotic situations
 - is considered the main focus of intelligence

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words

6. What do the recent findings outlined in the journal *Neuron* highlight about the role of memory?
7. What correlation is there between transience and flexibility?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B

TASK A

"I learned that change only happens when ordinary people get involved and they get engaged, and they come together to demand it." (Barack Obama, Chicago, January 10, 2017)

Discuss this quote by supporting your ideas with suitable examples from your readings and personal experience. Write a 300-word essay.

TASK B

According to UNESCO, *"Learning or forgetting a language is not merely about acquiring or losing a means of communication. It is about seeing an entire world either appear or fade away"*.

You have been asked to write an article for your school magazine on the following topic:

Your experience in learning languages and the benefits this process has had for your personal development.

Write your article in about 300 words.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESSE NELLA PROVA**PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION****Question A***Read the following text*

Marianne's classmates all seem to like school so much and find it normal. To dress in the same uniform every day, to comply at all times with arbitrary rules, to be scrutinised and monitored for misbehaviour, this is normal to them. They have no sense of the school as an oppressive environment. Marianne had a row with the History teacher, Mr Kerrigan, last year because he caught her looking out of a window during class, and no one in the class took her side. It seemed so obviously insane to her then that she should have to dress up in a costume every morning and be herded around a huge building all day, and that she wasn't even allowed to move her eyes where she wanted, even her eye movements fell under the jurisdiction of school rules. You're not learning if you're staring out the window daydreaming, Mr Kerrigan said. Marianne, who had lost her temper by then, snapped back: Don't delude yourself, I have nothing to learn from you.

Connell said recently that he remembered that incident, and that at the time he'd felt she was being harsh on Mr Kerrigan, who was actually one of the more reasonable teachers. But I see what you're saying, Connell added. About feeling a bit imprisoned in the school, I do see that. He should have let you look out the window, I would agree there. You weren't doing any harm. [...]

Connell seemed to understand how she felt about school; he said he liked hearing her opinions. You hear enough of them in class, she said. Matter-of-factly he replied: You act different in class, you're not really like that. He seemed to think Marianne had access to a range of different identities, between which she slipped effortlessly. This surprised her, because she usually felt confined inside one single personality, which was always the same regardless of what she did or said. She had tried to be different in the past, as a kind of experiment, but it had never worked. If she was different with Connell, the difference was not happening inside herself, in her personhood, but in between them, in the dynamic. Sometimes she made him laugh, but other days he was taciturn, inscrutable, and after he left she would feel high, nervous, at once energetic and terribly drained.

He followed her into the study last week while she was looking for a copy of *The Fire Next Time* to lend him. He stood there inspecting the bookshelves, with his top shirt button undone and school tie loosened. She found the book and handed it to him, and he sat down on the window seat looking at the back cover. She sat beside him and asked him if his friends Eric and Rob knew that he read so much outside school.

They wouldn't be interested in that stuff, he said.

You mean they're not interested in the world around them.



Ministero dell'istruzione e del merito

PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

35 Connell made the face he always made when she criticised his friends, an inexpressive frown. Not in the same way, he said. They have their own interests. I don't think they'd be reading books about racism and all that.

(528 words)

Rooney, Sally, *Normal People*, Faber & Faber, 2018

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found.

1. Marianne cannot stand school rules and gets angry quickly.
2. Connell sympathises with Marianne's reaction to Mr Kerrigan's admonition.
3. Connell thinks that Marianne has a split personality.
4. Marianne has mixed feelings every time Connell leaves.
5. Marianne criticises Connell's friends because they like reading.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. Describe Marianne's personality by focusing on her attitude towards school and her relationship with Connell.
7. Focus on Connell's attitude towards Marianne. What can the reader infer from that?
8. What kind of narrator and point of view does the author use? Provide examples from the text.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo: LICEO LINGUISTICO****(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)****Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)****QUESTION B***Read the following text***Is it time to change how we buy travel souvenirs?**

On a recent backpacking trip through the Himalayas, my bruises became the truest souvenirs. Three months later, many of the contusions remain – stubborn scars with no intention of fading. More personal than anything I could have bought, they carry a backstory only I can tell, and I know exactly where they came from, with no hidden costs to the planet or people. Perhaps that's why, over time, my desire for typical souvenirs has faded. I now value experiences over objects – looking for meaning in what I bring back rather than just another trinket.

But maybe that's just me. Two out of three Americans bring back a souvenir from their travels, with US sales topping \$21bn (£16.7bn) in 2022. The souvenir industry has drawn criticism for its reliance on mass production and cultural appropriation. Still, it remains an often-overlooked side of tourism's impact. Frequent flyers face scrutiny, but trinket collectors rarely do. Innovative ways to preserve memories remain largely unrealised. And, when a friend hands me a fridge magnet stamped with their latest destination, I cringe. What does it really mean to take home a piece of a place, and at what cost?

Humans have always had a penchant for collecting things. The Romans brought home spices, animal skins and rare artefacts to commemorate their travels and conquests. In the 18th Century, iconic locations like the Rome's Colosseum and Stonehenge in England were plundered by souvenir-seekers.

With the rise of industrialisation and capitalism, a lot changed: the world became more connected, tourism boomed and profits took centre stage. But the human need to remember stayed. "Looking at a souvenir can bring back happy emotions as the brain links it to positive experiences," said Vaishnavi Madarkal, a psychologist and therapist based in India. "This connection can happen with anything – whether it's an object, music or a smell."

The word "souvenir" comes from French, meaning "memory" or "remembrance". But the allure of souvenirs goes beyond memories. According to Madarkal, often it's the dopamine rush of retail therapy or cultural gift-giving norms. Take Japan's *omiyage* tradition, where travellers bring back small edible gifts for friends, family and co-workers. I, too, have picked up presents like saffron and pimentón in Spain or seaweed chips in Thailand, wanting to share my travels with loved ones.

For many, souvenirs go beyond tangible reminders and material gifts – they satisfy a deeper need to say, "I was there!" "At the core of our actions is a desire to feel heard, seen and validated," explains Madarkal. "The same holds for why we may buy souvenirs." [...]

A good souvenir doesn't always have to be bought or tangible. When you think beyond "souvenirs" and more about what sparks memories, the possibilities get exciting. Maybe it's a letter sent from your destination, a well-kept travel journal, or even something salvaged – like beer caps or ticket stubs. Some travellers capture the sounds of their adventures while others take home tattoos. Join a cooking class, and you can take home a souvenir that keeps giving – new culinary skills.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

40 Ultimately, there's no universal rule for what makes a "responsible" souvenir; it's a personal decision we each make. But next time you're grabbing a quick airport trinket or ticking off your gift list, pause and reflect.

(540 words)

<https://www.bbc.com/travel/article/20250217-is-it-time-to-change-how-we-buy-travel-souvenirs>

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. The best souvenirs
 - a. remind us of hurtful experiences.
 - b. are unique in terms of their price.
 - c. carry meaning with them.
 - d. conceal the actual price.
2. The souvenir industry is
 - a. concerned with preserving culture.
 - b. not considered part of tourism's impact.
 - c. looking for innovative production methods.
 - d. reducing its mass production.
3. A souvenir
 - a. is only partly related to memories.
 - b. satisfies the human need to celebrate new conquests.
 - c. links us to important historical monuments.
 - d. must be associated with all the senses.
4. According to Madarkal, buying souvenirs
 - a. represents a kind of addiction.
 - b. is traditionally accepted in few cultures.
 - c. is a way to boast about our travels.
 - d. is associated with meeting individual inner needs.



Ministero dell'istruzione e del merito

PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

5. A "responsible" souvenir
- can only be a piece of writing.
 - must be a concrete, useful object.
 - must improve our skills.
 - cannot be defined universally.

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

- What is the author's attitude to souvenirs?
- What is the author's aim in this text?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B

TASK A

"My roommate had a single story of Africa: a single story of catastrophe. In this single story, there was no possibility of Africans being similar to her in any way, no possibility of feelings more complex than pity, no possibility of a connection as human equals. [...] The single story creates stereotypes, and the problem with stereotypes is not that they are untrue, but that they are incomplete. They make one story become the only story."

Chimamanda Ngozi Adichie, *The Danger of a Single Story*, TEDGlobal, July 2009

Discuss the topic by supporting your ideas with examples from your readings and personal experience. Write a 300-word essay.

TASK B

"Yes, talent matters. I'm not going to stand here and tell you it doesn't. But talent has a broad definition. Most of the time, it's not about having a gift. It's about having grit. In tennis, a great forehand with sick racquet head speed can be called a talent. But in tennis... like in life... discipline is also a talent. And so is patience. Trusting yourself is a talent. Embracing the process, loving the process, is a talent. Managing your life, managing yourself... these can be talents, too. Some people are born with them. Everybody has to work at them."

Roger Federer, *Dartmouth Commencement Address*, 2024

Write a 300-word article for your school journal in which you develop the topic and express your own personal views.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Pier Paolo Pasolini, *Appendice I a «Dal diario» (1943-1944)*, in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza
col volto di ragazzo, e adolescente,
e ora uomo. Ma intorno a me non muta
il silenzio e il biancore sopra i muri
e l'acque; annotta da millenni
un medesimo mondo. Ma è mutato
il cuore; e dopo poche notti è stinta
tutta quella luce che dal cielo
riarde la campagna, e mille lune
non son bastate a illudermi di un tempo
che veramente fosse mio. Un breve arco
segna in cielo la luna. Volgo il capo
e la vedo discesa, e ferma, come
inesistente nella stanca luce.
E così la rispecchia la campagna
scura e serena. Credo tutto esausto
di quel perfetto inganno: ed ecco pare
farsi nuova la luna, e – all'improvviso –
cantare quieti i grilli il canto antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua le figure di stile ricorrenti.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta.
3. Quale funzione assume la luna nella riflessione poetica di Pasolini?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

Interpretazione

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 166-168.

«La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regìa impeccabile. Il contegno della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerito parola per parola da Tancredi; ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi: a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la preveggenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco e rosa; le soffici trecchie nere ombreggiate da una grande paglia¹ ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discrete i vigneti di Gibildolce ed i granai di Settesoli. In sala d'ingresso piantò lí il padre; nello sventolio dell'ampia gonna salí leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio: gli diede, sulle basette, due bei bacioni che furono ricambiati con genuino affetto; il Principe si attardò forse un attimo piú del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle guancie adolescenti. Dopo di che Angelica arrossí, retrocedette di mezzo passo: "Sono tanto, tanto felice ..." Si avvicinò di nuovo e, ritta sulla punta delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: "Zione!": felicissimo *gag* [...] e che, esplicito e segreto com'era, mandò in visibilio il cuore semplice del Principe e lo aggiogò definitivamente alla bella figliola. Don Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lí, ma ieri sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. "Ha il collo del piede come una melanzana, Principe." Don Fabrizio esilarato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedàra, proposta che sbigottì don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appioppare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare nell'oscurità.»

1. *paglia*: cappello a larghe tese, confezionato con steli di paglia intrecciati.

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 – 1957), pubblicato postumo nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull'isola e il lento declino dell'aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.
3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l'autore rende evidente che don Calogero sta mentendo sulle reali condizioni della moglie?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione piú generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e borghesia e sulle inquietudini piú profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, *“Rispetto” è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto “rispetto” come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del *rispetto*?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Tratto da: **Telmo Pievani**, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico.

L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usati in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione '*vicolo cieco in cui ci siamo infilati*'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della '*tecnosfera materiale*'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione '*geologico quarto d'ora di celebrità*'?

Produzione

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di '*tecnosfera*', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.


Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO
PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramari presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommersa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.


Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla «*Contemporary Review*»?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le «*minoranze numerose e attive*» potevano sostenere che la guerra era stata «*un'esperienza tragica ma grandiosa*»?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come «*naufragio della civiltà moderna*», intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «*Contemporary Review*»: rivista inglese fondata nel 1866.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide *'Ciò che è bello, è amato: ciò che bello non è, non è amato'*, elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: “Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione”, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l'opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un'opera ben diversa da quella che l'autore voleva scrivere. Un'opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall'autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: “Adolescenti e tecnologie. L'Australia vieta i social media ai minori di 16 anni”, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L'Australia ha vietato l'utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l'età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d'identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l'implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l'obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell'esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l'80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.